



Italcertifer S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

13 marzo 2023



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Viale Niccolò Machiavelli, 29
50125 FIRENZE FI
Telefono +39 055 213391
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

*Agli Azionisti della
Italcertifer S.p.A.*

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Italcertifer S.p.A. (nel seguito anche la "Società"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Italcertifer S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nel paragrafo "Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio" della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Italcertifer S.p.A. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale della Italcertifer S.p.A. per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio



Italcertifer S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti a una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare a operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.



Italcertifer S.p.A.

Relazione della società di revisione

31 dicembre 2022

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati a un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori della Italcertifer S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Italcertifer S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Italcertifer S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Italcertifer S.p.A. al 31 dicembre 2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Firenze, 13 marzo 2023

KPMG S.p.A.

Riccardo Cecchi
Socio

ITALCERTIFER
SOCIETA' PER AZIONI

**BILANCIO DI ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2022**

BILANCIO
2022

ITALCERTIFER
SOCIETA' PER AZIONI

Capitale Sociale: euro 480.000,00 i.v.

Sede Legale: Piazza della Stazione n.45 - Firenze

Codice Fiscale e Registro delle Imprese: 05127870482

R.E.A.: 521976

Partita IVA: 05127870482

Web address: www.italcertifer.com

MISSIONE DELLA SOCIETA'

La società costituisce una entità sinergica tra il Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, la Regione Toscana, il Politecnico di Milano e le Università di Firenze, Napoli Federico II, Pisa, al fine di realizzare un Polo di eccellenza per la conduzione di certificazioni, prove e valutazioni con core business nel settore ferroviario.

La Società Italcertifer, nata nel 2001 come Società Consortile per Azioni, ha visto nel corso degli anni una significativa evoluzione, caratterizzata non solo da una capacità di acquisire nuove competenze e di ritagliarsi una propria fetta di mercato nell'ambito della "Certificazione", ma anche da un concreto dinamismo della struttura organizzativa, in grado di adattarsi repentinamente ai cambiamenti del settore in uno scenario di mercato sempre più competitivo.

L'oggetto sociale ad oggi annovera:

- a) certificazione di componenti e sottosistemi per l'interoperabilità ferroviaria in qualità di Organismo di Certificazione Prodotto operante secondo le norme vigenti;
- b) attività di valutazione di componenti e sottosistemi ferroviari in qualità di Verificatore Indipendente di Sicurezza operante secondo le norme vigenti;
- c) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi dedicati ai vari modi di trasporto (ivi inclusi quello navale, metropolitano e tranviario);
- d) espletamento delle procedure di valutazione della conformità e certificazione delle unità da diporto e componenti in esse installati con riferimento a leggi nazionali e direttive comunitarie applicabili, ivi compreso la valutazione dei sistemi qualità aziendali;
- e) ispezioni, visite periodiche e occasionali ed altri adempimenti connessi alle certificazioni di sicurezza per imbarcazioni da diporto attestanti lo stato di navigabilità.
- f) certificazione e valutazione indipendente di prodotti, sistemi e sottosistemi industriali in riferimento alle norme/specifiche applicabili, ivi compreso gli aerei a pilotaggio remoto;
- g) certificazione e valutazione indipendente di sistemi di gestione in riferimento alle norme/specifiche applicabili;
- h) certificazione di figure professionali;
- i) prove e verifiche necessarie per il rilascio delle relative certificazioni e valutazioni;
- j) ispezioni, prove e verifiche necessarie ai fini della validazione dei progetti;
- k) formazione di personale specialistico in riferimento a norme/specifiche di rilevanza nazionale ed internazionale, ivi compreso quella per il personale destinato alla conduzione di aerei a pilotaggio remoto;
- l) promozione e supporto di attività di alta formazione universitaria inerente i processi relativi ai trasporti di persone e di merci;
- m) formazione sui processi relativi al trasporto di persone e di merci;
- n) certificazione e valutazione per le competenze dei laboratori di prova e di taratura;
- o) certificazioni, ispezioni e valutazioni nell'ambito dell'energia e dell'efficienza energetica.

Nel corso del tempo la Società ha allargato le proprie competenze conseguendo i seguenti accreditamenti:

- NoBo: Organismo Notificato (No. 1960) ai sensi della Direttiva interoperabilità 2016/797/UE per tutti i sottosistemi;
- DeBo: Organismo Designato ad espletare la procedura di verifica per quanto riguarda le norme nazionali in Italia (D.lgs. n. 57/2019) ed in Grecia (d.m. AΣ16.2/120256 del 10/05/2021);

- AsBo: Organismo di Valutazione dell'applicazione del procedimento di gestione dei rischi secondo il Reg. (UE) 402/2013;
- Organismo di Ispezione di tipo "A": Accreditato per la verifica dei progetti ai fini della validazione;
- OIF: Organismo Indipendente Ferroviario - per le verifiche sulle reti funzionalmente isolate (D.lgs. 50/2019);
- Organismo di certificazione: Accreditato per prodotti, processi e servizi secondo standard ISO/IEC 17065;
- Laboratorio prove in ambito ferroviario: Accreditato secondo lo standard ISO/IEC 17025:2018;
- ISO 55001 – Asset Management System Certification: Accreditato secondo lo standard ISO/IEC 17021-1;
- Qualified Independent Assessor: Riconoscimenti in differenti Paesi quali India, EAU, Arabia Saudita, Turchia, Australia e Colombia etc. Per attività di ISA, ICE, DVE ed ICP;
- Verifica Progetto: Verifica di progetto ai fini della validazione nell'ambito degli appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016).

All'estero Italcertifer è stata inoltre accreditata dal Ministero Greco delle infrastrutture, dei Trasporti e delle Reti, come Organismo Designato (De.Bo.) e riconosciuta come Assessor di Sicurezza Indipendente e Competente dal Dipartimento dei Trasporti di Abu Dhabi, dall'Organizzazione Ferroviaria Saudita e dal Ministero Indiano dei Trasporti (RDSO).

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione :

| | |
|-------------------------|-----------------------------------|
| Presidente | Dott. Rosario Gaetano |
| Amministratore Delegato | Ing. Carmine Zappacosta |
| Consiglieri | Dott. Nicolino Giovanni Orlando |
| | Prof.ssa Alessandra Carla Manenti |
| | Prof.ssa Luisa Pellegrini |

Collegio Sindacale:

| | |
|-------------------|--------------------------------|
| Presidente | Dott. Ennio Celio Luglio |
| Sindaci effettivi | Dott. Aldo Anellucci |
| | Dott.ssa Liliana Giordano |
| Sindaci supplenti | Dott.ssa Maria Giovanna Basile |
| | Dott. Aurelio Marinelli |

SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG S.p.A. (incarico per il triennio 2020 – 2022)

INDICE

| | |
|---|----|
| Lettera del presidente | 7 |
| Relazione sulla gestione | 8 |
| Principali risultati raggiunti nel 2022 | 9 |
| Principali eventi dell'esercizio | 10 |
| Risorse umane | 12 |
| Ambiente | 13 |
| Clienti | 14 |
| Quadro macroeconomico | 15 |
| Andamento dei mercati di riferimento | 19 |
| Andamento economico e situazione patrimoniale – finanziaria | 20 |
| Fattori di rischio | 24 |
| Investimenti | 25 |
| Attività di ricerca e sviluppo | 26 |
| Rapporti con parti correlate | 27 |
| Azioni proprie | 31 |
| Altre informazioni: | 32 |
| Sedi secondarie | |
| Procedimenti e contenziosi | |
| Adesione al consolidato fiscale | |
| Informativa relativa all'art. 2497 ter | |
| Evoluzione prevedibile della gestione | 33 |
| Prospetti contabili | 34 |
| Stato patrimoniale attivo | 35 |
| Stato patrimoniale passivo | 37 |
| Conto economico | 39 |
| Rendiconto finanziario | 41 |
| Nota integrativa | 43 |
| Premessa | 44 |
| Contenuto e forma del bilancio | 44 |

| | |
|--|----|
| Criteri di redazione del bilancio e criteri di valutazione | 45 |
| Analisi delle voci di bilancio e delle relative variazioni | 58 |
| Stato patrimoniale attivo | 58 |
| Stato patrimoniale passivo | 71 |
| Conto economico | 81 |
| Altre informazioni | 94 |

LETTERA DEL PRESIDENTE

Signori Azionisti,

il bilancio al 31 dicembre 2022, che sottoponiamo al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, presenta un utile di Euro 1.943.453 al netto di imposte per Euro 797.304, risultato che è conferma del *trend* positivo che la società ha realizzato negli ultimi esercizi.

Nell'anno 2022, ITALCERTIFER ha saputo, ancora una volta, confermare e consolidare il proprio posizionamento nel mercato, il quale, le riconosce competenza tecnica, affidabilità e trasparenza; risultati degni di nota conseguiti in un contesto sempre più competitivo.

La società ha continuato ad operare in qualità di Organismo Notificato (No.Bo.), Organismo Designato (De.Bo.), Organismo di certificazione di soggetti responsabili della manutenzione di carri e veicoli ferroviari (OC-ECM), CSM Assessor (As.Bo.), Organismo Indipendente Ferroviario (O.I.F.), Laboratorio Prove Materiale Rotabile, Organismo di Ispezione di tipo A per la verifica dei progetti pubblici ai sensi del D. Lgs. 50/2016 e, infine, quale ente certificatore di sistemi di gestione in virtù dell'accREDITAMENTO ISO 17021.

I ricavi della società sono stati pari ad oltre i 21 milioni di euro, con un numero di commesse e fasi di attività in esecuzione che hanno raggiunto e superato le 1.200 unità.

Di grande rilievo è sottolineare che, nel corso dell'anno appena concluso, in continuità con gli anni passati, la società ha consolidato la propria presenza al di fuori del perimetro del Gruppo FS; il fatturato generato da *business* verso clienti esterni al Gruppo ha registrato un valore pari al 74% e i ricavi riconducibili a mercati esteri sono stabilmente quasi un quarto di quelli totali.

Preme evidenziare che, a fronte dell'accresciuto volume di attività registrato dalla sua costituzione, in particolar modo nell'ultimo biennio, si è proceduto alla separazione dalla Direzione Tecnica della microstruttura Verifica di progetto, la quale ha dato vita alla struttura a diretto riporto dell'Amministratore Delegato denominata Verifica di Progetto ed Ispezioni Opere d'Arte.

È significativo inoltre ricordare che è stato consolidato il processo di progressiva internalizzazione delle competenze. Al termine del 2022 le risorse complessive ascendono a 209 unità, segnando un +5% rispetto all'anno precedente, con nuovi inserimenti che hanno riguardato, trasversalmente, un po' tutte le strutture operative.

Alla luce del livello di fatturato raggiunto e della presenza, ormai consolidata, sia in ambito nazionale che internazionale, si può senz'altro affermare che nel corso del 2022, ITALCERTIFER si conferma *competitor* globale in tutti i mercati di riferimento in cui opera.

DOTT. ROSARIO GAETANO

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PRINCIPALI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2022

| | | 2022 | 2021 |
|---|------------------|-------------|-------------|
| <u>Redditività</u> | | | |
| ROE | RN/MP* | 17,1% | 18,9% |
| ROI | RO/CI* | 40,0% | 48,1% |
| ROS (EBIT MARGIN) | RO/RIC | 12,0% | 11,1% |
| MOL/RICAVI OPERATIVI (EBITDA MARGIN) | MOL/RIC | 14,3% | 14,4% |
| ROTAZIONE DEL CAPITALE INVESTITO | RIC/CI* | 3,4 | 4,3 |
| COSTO DEL LAVORO/RICAVI OPERATIVI | CL/RIC | 55,0% | 52,0% |
| <u>Solidità</u> | | | |
| QUOZIENTE DI COPERTURA | (MP + Pcons)/AF | 9,4 | 7,8 |
| GRADO DI INDEBITAMENTO FINANZIARIO | PFN/MP | -0,4 | -0,6 |
| <u>Liquidità</u> | | | |
| QUOZIENTE DI DISPONIBILITA' | AC/Pcorr | 3,1 | 3,0 |
| QUOZIENTE DI LIQUIDITA' | (AC-RIM) / Pcorr | 2,7 | 2,6 |
| <u>Rotazione del circolante</u> | | | |
| GIACENZA MEDIA DELLE SCORTE (giorni) | (RIM*/RI)x360 | 43 | 38 |
| INCASSO MEDIO CREDITI (giorni) | (CRED*/RI)x360 | 161 | 124 |
| PAGAMENTO MEDIO DEBITI (giorni) | (DEB*/A)x360 | 160 | 145 |

LEGENDA

A: Acquisti dell'esercizio (di materie, servizi, godimento beni di terzi)

AC: Attivo circolante

AF: Attivo fisso

CI*: Capitale investito netto medio (tra inizio e fine esercizio) al netto delle partecipazioni

CRED*: Crediti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio) al lordo del fondo svalutazione

DEB*: Debiti commerciali medi (tra inizio e fine esercizio)

PFN: Posizione finanziaria Netta

MOL: Margine operativo lordo

MP*: Mezzi propri medi (tra inizio e fine esercizio) al netto del risultato di fine esercizio

MP: Mezzi propri

Pcons: Passivo consolidato (debiti a lungo termine + TFR+ fondi)

Pcorr: Passivo corrente (debiti a breve termine)

RI: Ricavi

RIC: Ricavi operativi

CL : Costo Lavoro (dipendenti + distaccati +interinali +collaboratori)

RIM: Rimanenze

RIM*: Rimanenze medie (tra inizio e fine esercizio)

RN: Risultato netto

RO: Risultato operativo

PRINCIPALI EVENTI DELL'ESERCIZIO

Marzo

Conclusione della campagna di prove sul veicolo ibrido (elettrico, diesel e a batteria) "Blues-Masaccio", committente Hitachi. La campagna, iniziata lo scorso anno, ha coinvolto 5 veicoli in prova, sia Italia che all'estero, precisamente presso il circuito di Velim in Repubblica Ceca.

Aprile

Completate le attività di As.Bo. (Assessment Body) per la verifica di conformità al Regolamento UE n.402/2013 del processo di gestione dei rischi sviluppato da Terminali Italia Srl per la modifica organizzativa inerente l'attivazione del servizio di manovra presso gli impianti di Bologna Interporto e Verona.

Completate le attività di ISA (Independent Safety Assessment) della linea AV Istanbul-Ankara tratta Geyve-Doğancay" (lunghezza 15 km, 6 gallerie, 5 viadotti) gestita dalle ferrovie turche TCDD.

Maggio

Conclusione della campagna di prove di certificazione del veicolo ETR1000 Spagna, committente Alstom Transportation, iniziata a luglio 2021, che ha visto prove in linea e statiche eseguite sia in Italia che in Spagna.

Completato il processo di certificazione No.Bo. (Notified Body) e As.Bo. (Assessment Body) del nuovo tipo di veicolo di Alstom Ferroviaria derivato da V300 Zefiro Italia modificato per area d'uso in Spagna.

Giugno

Presa d'atto del C.d.A. con delibera 8 giugno 2022 della cessazione da parte di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla controllata Italcertifer S.p.A. in attuazione della Disposizione di Gruppo n. 304/AD del 18 maggio 2022 (Nuovo Modello di Governance di FSI), come da comunicazione ricevuta il 19 maggio 2022.

Stipulato con GGTronics Ltd il contratto di assessment del nuovo sistema TCAS della società Kavach, sistema che sarà installato sui 35.000 km di linea gestiti da Indian Railway.

Luglio

Completate le attività di verifica di conformità al Regolamento UE n.402/2013 del processo di gestione dei rischi sviluppato da Trenord S.p.A. per la modifica operativa/organizzativa inerente l'adozione del Libro di bordo elettronico in sostituzione di quello cartaceo.

Completata la Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del Progetto Esecutivo "Linea Ferroviaria Milano-Napoli - Nodo di Firenze - Penetrazione urbana linea AV - Passante e Stazione AV".

Con Disposizione organizzative nr. 17/AD è istituita la microstruttura Verifica di progetto ed ispezioni Opere d'Arte.

Agosto

Ottenuto il riconoscimento di operatore per le attività di ISA (Independent Safety Assessment) dal Ministero Indiano dei Trasporti (RDSO). Sottoscrizione della LOA (Letter of Award) per il progetto della Phase II della Metro di Bangalore.

Settembre

Completata la Verifica del Progetto Definitivo "S.S. 9 - "EMILIA" - Variante all'abitato di Santa Giustina in Comune di Rimini" ai sensi dell'art. 26 D.lgs. 50/2016.

Ottobre

Assegnazione ad Italcertifer, in R.T.I. con Transurb S.A., da parte della Direzione Generale della Mobilità e dei Trasporti della Commissione Europea dell'incarico di coordinamento tecnico degli Organismi Notificati per tutta la Comunità Europea.

Novembre

Conclusione delle attività di messa a punto su banco dinamometrico per prove su componenti freno di RFI con simulazione positiva di Round Robin Test su ruote e dischi propedeutico ad accreditamento UIC fino a 400 km/h.

Completata la Verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del Progetto Esecutivo "S.S. 640 Caltanissetta-Agrigento" Lavori di ricostruzione del Viadotto San Giuliano esistente, lungo la S.S. 640 Caltanissetta - Agrigento dal Km 62+720 al Km 63+900".

Dicembre

Completate le attività di ISA (Independent Safety Assessment) dei sistemi Catenaria e Trazione Elettrica della linea AV Tithorea-Domokos in Grecia.

Primo avanzamento delle attività di ISA (Independent Safety Assessment) del Progetto "Metro Bogotà Linea 1" in Colombia (24 km di linea metropolitana prevalentemente in viadotto, 16 stazioni, sistema di segnalamento CBTC "CITYFLO" e n.1 Deposito per la manutenzione dei veicoli) commissionate da Empresa Metro de Bogotà S.A.

Completata la Verifica ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. del Progetto Definitivo: "Potenziamento e trasformazione della Ferrovia Circumetnea nelle aree urbane di Catania e Misterbianco e della tratta submetropolitana fino a Paternò – Tratta compresa tra l'uscita della stazione "Misterbianco C." e l'uscita della stazione "Paternò", compreso il deposito "Ardizzone".

RISORSE UMANE

La società nel corso del 2022 ha confermato il processo di crescita degli organici, iniziato negli scorsi anni, volto a rispondere alla esigenza di consolidare gli assetti organizzativi e produttivi in funzione della crescita dimensionale avuta.

La gestione delle risorse è stata caratterizzata da una costante sensibilizzazione su comportamenti, codici e prescrizioni aziendali, con particolare attenzione agli aspetti organizzativi, relazionali e logistici in grado di consolidare il rapporto di specializzazione nel settore in cui opera ITALCERTIFER.

Nel seguente prospetto sono riepilogati i dati del personale dipendente assunto a tempo indeterminato in forza alla società:

| | |
|---------------------------------|------------|
| DIPENDENTI AL 31.12.2021 | 199 |
| Entrate | 49 |
| Uscite | 39 |
| DIPENDENTI AL 31.12.2022 | 209 |
| CONSISTENZA MEDIA 2021 | 185 |
| CONSISTENZA MEDIA 2022 | 204 |

AMBIENTE

Durante l'intero anno 2022 ITALCERTIFER ha sviluppato ed aggiornato il proprio sistema di gestione ambientale in modo da integrarlo a quello di salute e sicurezza sul lavoro ed ottenere così un'organizzazione su tali temi più completa, efficace ed efficiente. Nei giorni 28/11/2022, 30/11/2022, 05/12/2022, 06/12/2022 e 07/12/2022 sono state svolte da parte dell'ente di certificazione Certiquality S.r.l. le attività di audit presso le sedi aziendali di Via Giovanni Giolitti, 34 - Roma, di Piazza della Stazione 45 – Firenze e di Via Curzio Malaparte, 8 – Osmannoro, Firenze per il rinnovo della certificazione, con lo scopo di verificare e valutare il mantenimento dell'adeguatezza e dell'efficacia del sistema di gestione predisposto. Gli audit hanno avuto esito positivo ed in data 13/12/2022 è stato deliberato dalla commissione tecnica di Certiquality S.r.l. il rinnovo del certificato n. 27993 che attesta la conformità del sistema di gestione ambientale della società alla norma internazionale UNI EN ISO 14001:2015. Inoltre, in data 24/11/2022 a conclusione dell'iter di valutazione previsto dalla normativa in materia, la regione Toscana ha rinnovato ad ITALCERIFER l'autorizzazione unica ambientale nr. 23240 rilasciata per il sito di prove in Firenze, via Lanzi.

CLIENTI

Anche per l'anno 2022 si assiste al trend crescente del numero di commesse in esecuzione dalla società, numero che ascende a oltre 1200 unità/fasi di lavorazione. ITALCERTIFER ha consolidato i rapporti commerciali con i più importanti clienti nel settore Infrastruttura, Materiale Rotabile e nei sistemi di Segnalamento Ferroviario (RFI, Trenitalia, Siemens, Mer Mec Angel Company, ALSTOM, CAF, Stadler Rail Group, ECM Progress Rail Caterpillar Company, Gruppo Hitachi) offrendo la propria competenza e professionalità nelle attività di certificazione, valutazione e prove.

Sul mercato estero ITALCERTIFER continua ad operare in India, Arabia Saudita, Australia, Svizzera, Spagna e Francia e, tramite la presenza di *branch* locali, in Grecia e Colombia.

Il portafoglio ordini a fine esercizio ammonta complessivamente ad Euro 36.000.000 circa, per attività da svolgere sia in ambito nazionale che internazionale.

E' confermato il trend che vede l'importo unitario dei singole commesse, sia verso società del Gruppo FS che quelle verso clienti "no captive", valorizzate da ridotti valori unitari e, per questo, risultate quantitativamente numerose.

L'attività di ITALCERTIFER, inoltre, si uniforma alle norme generali di comportamento valide per tutte le Società del Gruppo FS.

QUADRO MACROECONOMICO

Dopo il forte rimbalzo del 2021, nel corso del 2022 l'economia internazionale ha mostrato una decelerazione diffusa tra i maggiori Paesi. I principali fattori di freno alla crescita mondiale sono stati l'inflazione alta e persistente e il peggioramento delle condizioni finanziarie, che gradualmente hanno portato a una contrazione dei consumi e degli investimenti. Ma l'andamento del ciclo economico globale è stato penalizzato anche da altri temi critici. Tra questi l'incertezza legata al conflitto in Ucraina, l'indebolimento dell'economia in Cina e, soprattutto nel corso della prima parte dell'anno, le difficoltà di approvvigionamento lungo le catene del valore.

Il conflitto russo-ucraino esploso il 24 febbraio, in particolare, ha esacerbato le tendenze inflazionistiche iniziate con la ripresa ciclica del 2021, successiva al primo anno di pandemia.

L'offerta di gas naturale in Europa, dipendente in misura rilevante dalle forniture russe, si è compressa e il prezzo europeo del gas ha raggiunto il picco storico di 236 euro/mwh in media ad agosto, per poi ridimensionarsi negli ultimi mesi anche grazie a condizioni climatiche eccezionalmente favorevoli, che hanno permesso di riempire gli stoccaggi. A fine dicembre il prezzo del gas è sceso sotto la soglia psicologica dei 100 euro/mwh, come immediatamente prima del conflitto. Nell'ultimo decennio i prezzi erano stati nell'ordine dei 20 euro/mwh¹.

Anche il prezzo del greggio (Brent) ha subito ampi incrementi nella fase iniziale dell'invasione russa in Ucraina, pur se in misura più contenuta per via della maggiore diversificazione delle fonti di approvvigionamento rispetto al gas. Dai 70 dollari per barile di inizio anno la quotazione è arrivata intorno ai 130 dollari nei primi giorni delle ostilità, per tornare a dicembre sotto gli 80 dollari.

I rincari energetici, insieme alle restrizioni sull'offerta di altre materie prime e semilavorati a monte delle fasi di produzione, si sono gradualmente trasferiti ai prezzi finali e, spinta anche dai consumi, nel corso del 2022 l'inflazione ha continuato a correre raggiungendo valori che non si vedevano da decenni. Nell'ultimo scorcio dell'anno, mentre negli USA si sono manifestati segnali per una stabilizzazione dell'inflazione, nell'Unione Europea l'andamento dei prezzi appariva ancora in crescita².

Il significativo indebolimento dell'euro rispetto al dollaro ha rappresentato, nella prima parte del 2022, un fattore aggiuntivo di spinta al rialzo sull'inflazione in Europa, anche se nel quarto trimestre si è cominciato a registrare un'inversione di tendenza, con la moneta unica in parziale recupero sul biglietto verde.

L'attuale ondata inflazionistica, la più forte dagli anni Settanta, ha orientato in senso restrittivo la politica monetaria delle Banche Centrali. A partire dal luglio scorso la BCE, in linea con le decisioni della FED, ha varato tre aumenti del tasso ufficiale di riferimento - l'ultimo dei quali a dicembre - e sono prevedibili ulteriori rialzi nel corso del 2023.

La frenata dell'economia cinese rappresenta un aggiuntivo elemento di complessità dello scenario internazionale. Nel corso del 2022 sono proseguiti i lockdown imposti dalla politica zero-Covid, penalizzando pesantemente la dinamica del PIL e provocando colli di bottiglia nelle catene degli approvvigionamenti. L'approccio meno aggressivo per contrastare la pandemia, annunciato nell'ultima parte dell'anno dalle autorità cinesi, non è per ora sembrato sufficiente a diradare il timore di una crescita debole.

¹ Il 19 dicembre l'Unione Europea ha deciso di fissare un tetto massimo ai prezzi del gas naturale a 180 euro/mwh dal 15 febbraio 2023.

² Secondo le stime più recenti di Prometeia, nel 2022 l'indice armonizzato dei prezzi a consumo nell'area Euro è stato pari all'8,6% mentre il corrispondente indice dei prezzi al consumo negli USA è stato pari all'8,0%.

| Dati economici mondiali | | 2021 | 2022 |
|---|---------------------------------------|--|-------------|
| | | <i>(variazioni % su anno precedente)</i> | |
| PIL | | | |
| | Mondo | 6,3 | 3,0 |
| | Paesi avanzati | 5,2 | 2,6 |
| | USA | 5,9 | 2,0 |
| | Giappone | 1,7 | 1,2 |
| | Area euro | 5,3 | 3,4 |
| | Paesi emergenti | 6,9 | 3,1 |
| | Cina | 8,1 | 3,3 |
| | India | 8,3 | 6,7 |
| | America Latina | 6,3 | 2,4 |
| | | | |
| | Petrolio (Brent \$ per barile) | 70,8 | 99,3 |
| | Commercio mondiale | 9,5 | 3,5 |
| <i>Fonte dati: Prometeia, dicembre 2022</i> | | | |

In tale contesto, secondo le stime di Prometeia, la crescita del Prodotto Interno Lordo e del commercio mondiali per l'anno 2022 si sono attestate rispettivamente al +3,0% e al +3,5%, in evidente calo rispetto al 2021.

La proiezione di crescita che ci si attende nel 2023 vede una netta riduzione del ritmo di espansione del PIL mondiale (+1,8%), che riguarderà in particolare i paesi industrializzati (+0,3%) ma anche quelli emergenti (+2,8%).

Negli **Stati Uniti**, dopo due trimestri consecutivi in contrazione, il PIL ha accelerato nel terzo trimestre grazie al contributo delle esportazioni, mentre i consumi delle famiglie hanno gradualmente decelerato per il minore potere di acquisto dovuto all'inflazione. Alcuni indicatori congiunturali come l'indice PMI³ dell'industria manifatturiera e la fiducia delle famiglie mostrano un peggioramento, ma il dato positivo viene dalla dinamica dei prezzi che, secondo le ultime rilevazioni, sembra stabilizzarsi, anche grazie al calo dei prezzi dell'energia. Meno rassicuranti le condizioni del mercato del lavoro, in cui la crescita del salario orario è ritenuta dalla Fed non compatibile con gli obiettivi inflazione.

In **Giappone** la tenuta della domanda interna ha solo parzialmente controbilanciato il contributo negativo delle esportazioni nette. Queste, nonostante il consistente deprezzamento dello yen, hanno faticato soprattutto nell'area asiatica, dove la Cina ha rallentato di molto la sua domanda. Gli indicatori PMI e la produzione industriale hanno registrato una caduta nell'ultima parte dell'anno, sottolineando la debolezza della congiuntura, nonostante una politica monetaria fortemente espansiva della Bank of Japan.

³ Il Purchasing Managers Index è un indice composito degli acquisti dei manager che dà la fotografia dell'attività manifatturiera di un paese.

In **Cina** la frenata dell'economia è stata evidente soprattutto nel secondo trimestre dell'anno, ed è da ricondursi principalmente ai lockdown imposti dalla politica zero-Covid. Questi ultimi hanno riguardato aree popolate e importanti per la logistica e per i siti produttivi in esse localizzati. La debolezza della domanda interna si è andata riflettendo nelle importazioni, che sono calate in termini reali nel corso del 2022, contribuendo alla debolezza del commercio mondiale. Gli indicatori PMI confermano un quadro negativo per i mesi a venire e permane il rischio legato al ripresentarsi di una situazione epidemica, come avvenuto nel resto del mondo. Nell'ultimo scorcio dell'anno, infatti, a seguito di un'ondata di proteste e disordini, le autorità cinesi hanno disposto un'applicazione più soft della politica anti Covid, con una copertura vaccinale che potrebbe essere scarsa o inefficace.

Nell'**area Euro** l'andamento del ciclo economico è stato positivo nei primi sei mesi dell'anno, e si è rivelato ancora solido nel terzo trimestre, nonostante i continui e forti aumenti dei prezzi legati alla crisi energetica. La buona performance si è basata principalmente sulla spesa per consumi delle famiglie, con i consumatori che hanno colto l'opportunità di uscire e viaggiare dopo che quasi tutte le restrizioni legate alla pandemia sono state rimosse. Una marcata diminuzione, diffusa a tutti i principali paesi europei, è stata osservata nel settore delle costruzioni, dove potrebbero aver pesato la carenza di materiali e manodopera qualificata.

Nel confronto europeo, l'espansione dell'attività economica dell'Italia (+3,9%) è stata superiore a quella di Francia (+2,6%), Germania (1,9%) e alla media UEM (3,4%), ma inferiore a quella della Spagna (+4,6%).

L'inflazione nell'Area Euro è stata pari all'8,6%, in crescita più che significativa rispetto al 2021.

| | 2021 | 2022 | 2021 | 2022 |
|-------------------------------|--|------------|--|------------|
| Prodotto interno lordo | | | Inflazione | |
| | <i>(variazioni % su anno precedente)</i> | | <i>(variazioni % su anno precedente)</i> | |
| Area Euro | 5,3 | 3,4 | 2,6 | 8,6 |
| Germania | 2,9 | 1,9 | 3,2 | 8,9 |
| Francia | 6,8 | 2,6 | 2,1 | 5,9 |
| Italia | 6,7 | 3,9 | 1,9 | 8,1* |
| Spagna | 5,5 | 4,6 | 3,0 | 8,3 |

Fonte dati: Prometeia, dicembre 2022
*fonte ISTAT, gennaio 2023

In **Italia** la crescita dell'attività economica nel corso del 2022 è stata ampiamente superiore rispetto alle previsioni di primavera, formulate dopo l'invasione russa in Ucraina. Il principale traino è stato la domanda interna, il cui miglioramento ha riflesso l'ottima performance della spesa delle famiglie, cui si è aggiunto il contributo positivo degli investimenti strumentali. Le costruzioni, invece, hanno ripiegato dopo sei trimestri consecutivi di forte miglioramento. L'andamento della domanda estera ha mostrato una contrazione determinata dalla vivacità delle importazioni ma anche dalla debolezza delle esportazioni, in particolare quelle di servizi.

Dal lato dell'offerta, la crescita ha avuto origine quasi esclusivamente dal settore del commercio, dei servizi di alloggio e di ristorazione, mentre il settore dell'industria in senso stretto ha iniziato a registrare una battuta di arresto.

L'Italia ha chiuso il 2022 con una crescita del PIL pari al 3,9% rispetto all'anno precedente. L'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività nazionale ha visto una crescita dell'8,1% rispetto al 2021.

2022

| PIL e componenti principali | I trim. | II trim. | III trim. | IV trim. |
|---|---|-----------------|------------------|-----------------|
| | <i>variazione percentuale su trimestre precedente</i> | | | |
| PIL | 0,2 | 1,1 | 0,5 | 0,0 |
| Domanda interna | -0,3 | 1,1 | 1,8 | -0,3 |
| Spesa delle famiglie e ISP | -1,2 | 2,5 | 2,5 | -0,6 |
| Spesa delle AP | 0,6 | -1,2 | -0,2 | 0,0 |
| Investimenti fissi lordi | 3,8 | 1,5 | 0,8 | -1,0 |
| - costruzioni | 4,6 | 0,8 | -1,3 | -0,3 |
| - altri beni di investimento | 3,1 | 2,2 | 2,9 | -1,1 |
| Esportazioni di beni e servizi | 5,2 | 2,1 | 0,1 | -0,6 |
| Importazioni di beni e servizi | 3,8 | 2,1 | 4,2 | -1,5 |
| <i>Fonte dati: Prometeia, dicembre 2022</i> | | | | |

ANDAMENTO DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

Il mercato della certificazione, nel suo complesso, nell'ultimo triennio ha segnato una crescita del fatturato delle attività di valutazione della conformità svolte sotto accreditamento a conferma che gli organismi di certificazione, ispezione e verifica sono stati in grado fin da subito di interpretare le nuove esigenze del mercato. Accredia, l'ente italiano di accreditamento, ha confermato che le dinamiche crescenti di un settore chiave per la competitività delle aziende dimostra che le certificazioni, le ispezioni e le verifiche sono percepite dal mercato come un investimento produttivo che migliora la redditività e l'efficienza dei processi.

Il settore della certificazione ferroviaria e delle prove su materiale rotabile, il quale costituisce l'ambito di riferimento in cui opera la società è in linea con l'andamento generale del mercato; tuttavia negli ultimi anni è stato contraddistinto da una marcata competizione tra gli operatori sia nazionali che internazionali.

Tale dinamica caratterizza anche il settore della Verifica di progetto ai fini della validazione nell'ambito degli appalti pubblici (D. Lgs. 50/2016), ambito in cui la società è progressivamente cresciuta.

ANDAMENTO- ECONOMICO E SITUAZIONE PATRIMONIALE – FINANZIARIA**Conto economico riclassificato**

(importi in unità di euro)

| | 2022 | 2021 | Variazione | Variaz.% |
|---|--------------------|--------------------|-------------------|-----------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | | | | |
| Servizi di certificazione valutazione e prova | 21.079.417 | 19.232.578 | 1.846.839 | 9,6% |
| Capitalizzazioni – variazione rimanenze | -272.600 | 1.271.059 | -1.543.659 | -121% |
| Altri ricavi e proventi | | | | |
| Altri Proventi | 1.099.009 | 281.954 | 817.055 | >200% |
| Contributi | 14.179 | 11.978 | 2.201 | 18,4% |
| Ricavi operativi | 21.920.005 | 20.797.569 | 1.122.436 | 5,4% |
| Costo del lavoro | -12.031.074 | -10.790.627 | -1.240.447 | 11,5% |
| Altri costi | -6.761.437 | -7.004.712 | 243.275 | -3,5% |
| Costi operativi | -18.792.511 | -17.795.339 | -997.172 | 5,6% |
| EBITDA | 3.127.494 | 3.002.230 | 125.264 | 4,2% |
| Ammortamenti netti e svalutazioni cespiti | -463.651 | -386.694 | -76.957 | 19,9% |
| Accantonamenti netti e svalutazioni crediti attivo circolante | - | -299.105 | 299.105 | -100% |
| Saldo proventi/oneri diversi | -47.753 | - | -47.753 | >200% |
| EBIT | 2.616.090 | 2.316.431 | 299.659 | 12,9% |
| Saldo gestione finanziaria | 124.667 | 92.638 | 32.029 | 34,6% |
| RISULTATO ANTE IMPOSTE | 2.740.757 | 2.409.069 | 331.688 | 13,8% |
| Imposte sul reddito | -797.304 | -629.595 | -167.709 | 26,6% |
| RISULTATO DELL' ESERCIZIO | 1.943.453 | 1.779.474 | 163.979 | 9,2% |

Nel corso dell'esercizio 2022 il totale dei Ricavi delle vendite presenta un incremento di Euro 1.846.839 (+9,6%) rispetto al 2021, a fronte di una riduzione di Euro 1.543.659 della variazione delle rimanenze per lavori in corso a fine esercizio, rimanenze che presentano un valore finale 2022 di Euro 2.369.424, rispetto al valore iniziale Euro 2.642.024.

Tra le commesse che hanno consentito di raggiungere i risultati sopra evidenziati si segnalano le seguenti attività:

- le attività di No.Bo. De.Bo., CSM OIF e Prove per l'autorizzazione del "tipo" e autorizzazione sul mercato del veicolo HMU di Hitachi Rail per circa Euro 2.000.000i;
- il completamento della campagna di prove per la messa in servizio in Spagna del treno Prove V300 "Zefiro" della società Bombardier che evidenzia ricavi per circa Euro 400.000;
- il proseguimento delle attività di ICP (Independent Competent Person) negli Emirati Arabi Uniti della metro di Riyadh linee 3,4,5 e 6 commissionate dal Consorzio Flow per circa Euro 1.200.000;
- Verifica CE, ai sensi della direttiva 2008/57/CE, dell'intervento S.S 514 Collegamento viario compreso tra lo svincolo della S.S.514 "Chiaromonte" con la S.S. 115 e lo svincolo della "Ragusana" con la S.S.114, cliente Anas per circa € 470.000.

Gli Altri ricavi e proventi derivano, quanto ad Euro 1.099.009, da sopravvenienze attive per riduzione costi (Euro 472.249) e per rilascio fondi (Euro 623.614), oltre che da altri proventi minori (Euro 3.146) e, quanto ad Euro 14.179, da contributi in c/impianti.

A fronte dell'aumento dei ricavi operativi (Euro 1.122.436), dal lato dei costi operativi si segnalano incrementi nel Costo del lavoro (Euro 1.240.447) in quanto la società ha continuato ad investire sul capitale umano, con un saldo incrementale di n.19 risorse a fine esercizio 2022 rispetto all'anno precedente. L'incremento del costo in esame, oltre al predetto fattore numerico, è dipeso anche dall'adeguamento salariale per il rinnovo CCNL e da una politica di investimento sulle risorse che ha anche prodotto modifiche nell'inquadramento delle stesse.

Risulta invece diminuita la voce Altri costi (Euro 243.275), le cui variazioni più significative sono rappresentate dalla riduzione dei costi per acquisto materiali tecnici e di consumo (Euro 139.843), dei costi per servizi di subappalto delle commesse (Euro 266.236), lavoro autonomo su commessa (Euro 612.799). Risultano invece aumentati i costi per locazione e oneri accessori immobili (Euro 189.386), le spese per assicurazioni (Euro 114.953) e le spese per traduzioni (Euro 165.910).

Il maggior incremento dei ricavi operativi rispetto ai costi operativi 2022 ha determinato un incremento dell'EBITDA di Euro 125.264 rispetto al 2021, con un valore assoluto dell'EBITDA asceso ad Euro 3.127.494, pari al 14,3% dei ricavi operativi.

Rispetto ai corrispondenti dati del precedente esercizio si devono inoltre evidenziare un incremento degli ammortamenti (Euro 76.957) e l'azzeramento degli accantonamenti netti e per svalutazione crediti, non sussistendone i presupposti.

Il saldo dei proventi/oneri diversi 2022 è risultato pari ad – Euro 47.753 a fronte di un valore pari ad Euro 0 nel 2021.

Conseguentemente l'EBIT assume un valore di Euro 2.616.090, con una variazione positiva di Euro 299.659 rispetto al precedente esercizio.

La gestione finanziaria nel 2022 presenta un saldo positivo di Euro 124.667, rispetto al saldo sempre positivo 2021 di Euro 92.638, posta derivante quasi esclusivamente dalla gestione di partite in valuta estera che hanno prodotto utili su cambi maggiori rispetto alle perdite.

Conseguentemente il risultato di esercizio del 2022 al netto delle imposte, pari ad Euro 1.943.453, è risultato superiore di Euro 163.979 rispetto a quello dell'esercizio precedente, dopo aver assolto imposte per Euro 797.304, superiori a quelle del 2021 di Euro 167.709.

Stato patrimoniale riclassificato

(importi in unità di euro)

| | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|-------------------|
| ATTIVITA' | | | |
| Capitale circolante netto gestionale | 8.508.889 | 5.731.198 | 2.777.691 |
| Altre attività nette | -1.405.077 | -1.264.482 | -140.595 |
| Capitale circolante | 7.103.812 | 4.466.716 | 2.637.096 |
| Immobilizzazioni tecniche | 1.491.568 | 1.689.079 | -197.511 |
| Partecipazioni delle immobilizzazioni finanziarie | 669 | 1.607 | -938 |
| Altre immobilizzazioni finanziarie | 83.324 | 37.220 | 46.104 |
| Capitale immobilizzato netto | 1.575.561 | 1.727.906 | -152.345 |
| TFR | -393.745 | -460.669 | 66.924 |
| Altri fondi | -174.250 | -753.740 | 579.490 |
| Totale TFR e altri fondi | -567.995 | -1.214.409 | 646.414 |
| CAPITALE INVESTITO NETTO | 8.111.378 | 4.980.213 | 3.131.165 |
| COPERTURE | | | |
| Posizione finanziaria netta a breve | -6.061.128 | -7.248.842 | 1.187.714 |
| Posizione finanziaria netta a medio/lungo | | | |
| Posizione finanziaria netta | -6.061.128 | -7.248.842 | 1.187.714 |
| Mezzi propri | 14.172.506 | 12.229.055 | 1.943.451 |
| COPERTURE | 8.111.378 | 4.980.213 | 3.131.165 |

Nell'esercizio 2022 si segnala un incremento del Capitale circolante netto gestionale (+Euro 2.777.691) che deriva, da un lato, da un incremento dei crediti commerciali (+Euro 3.276.498) e, dall'altro, dalla riduzione delle rimanenze per lavori in corso di esecuzione (-Euro 272.600) e dall'aumento dei debiti commerciali (+Euro 226.207).

Sempre nel Capitale circolante, il saldo passivo delle Altre attività nette presenta un incremento passivo di Euro 140.595, determinato, dal lato delle attività, dall'incremento dei Crediti Tributari (+Euro 178.497), dei crediti verso la controllante per rapporti tributari (+Euro 104.220) e degli altri crediti (+Euro 28.304) e dalla riduzione dei Risconti attivi (-Euro 15.249) e delle imposte anticipate (-Euro 200.780) e, dal lato delle passività, dall'incremento dei debiti tributari (+Euro 236.144), previdenziali (+Euro 1.262) e altri debiti (+Euro 12.359) a fronte della riduzione dei risconti passivi (-Euro 14.178).

Dall'incremento del Capitale circolante netto gestionale, a fronte di una riduzione delle Altre attività nette, discende un aumento del Capitale circolante di complessivi Euro 2.640.643 rispetto al 2021.

Il Capitale immobilizzato netto risulta diminuito (-Euro 152.345) a seguito degli ammortamenti di periodo risultati superiori (-Euro 197.511) ai nuovi investimenti tecnici, riduzione in parte controbilanciata da un incremento delle

Altre immobilizzazioni finanziarie (+Euro 46.104) e da una marginale riduzione delle partecipazioni immobilizzate (-Euro 938).

Il TFR presenta una riduzione (-Euro 66.924) per cessazione del rapporto di lavoro e per trasferimento ad altre società del gruppo FS di talune risorse, così come la posta Altri Fondi (-Euro 579.490), quest'ultima determinata dal rilascio fondi rinnovo CCNL (-Euro 310.695), fondo rischi e oneri differiti (-Euro 248.200) ed altri fondi minori (-Euro 23.930), a fronte di un incremento del fondo imposte differite (+Euro 3.335).

Pertanto il capitale investito ascende a complessivi Euro 8.111.378 con un incremento di Euro 3.131.165 rispetto al 2021.

Dal lato delle Coperture la posizione finanziaria netta a breve presenta un saldo positivo di Euro 6.061.128 (derivante dalla sommatoria tra Cassa, Banche c/c attivi e c/c intersocietario, titoli negoziabili), con una riduzione di Euro 1.187.714 rispetto al precedente esercizio. Dal lato opposto aumentano i mezzi propri di Euro 1.943.451 in funzione dell'utile di periodo conseguito.

FATTORI DI RISCHIO

Con riferimento ai rischi interni aziendali non si evidenziano particolari criticità in relazione alla tipologia di attività svolta dalla società.

L'efficiamento dei processi su cui si basa l'attività di impresa è oggetto di costante monitoraggio e controllo ed è volto al raggiungimento di prefissati obiettivi di produttività, garantendo un significativo livello qualitativo delle attività svolte.

L'attuale struttura aziendale prevede una chiara definizione dei ruoli e delle responsabilità, anche in relazione agli elevati profili professionali impiegati nello svolgimento delle attività.

Con riferimento ai rischi esterni si segnala il rilevante numero dei potenziali concorrenti di ITALCERTIFER nel campo degli Organismi Notificati, situazione che caratterizza il mercato nazionale ed internazionale. D'altra parte, in relazione al settore merceologico in cui opera Italcertifer, ad oggi, non si prevedono scenari in grado di influenzare negativamente la futura operatività della società.

Per quanto attiene alle attività con Paesi esteri sono stati analizzati i potenziali impatti collegati all'instabilità politica e sociale, non rilevando comunque significative problematiche in grado di influenzare negativamente l'operatività della società.

Per quanto riguarda la valutazione del rischio di credito dei clienti, la società gestisce e analizza il rischio dei nuovi clienti rilevanti, controlla costantemente la propria esposizione commerciale e finanziaria e monitora l'incasso dei crediti nei tempi contrattuali prestabiliti. Tale impostazione ha permesso alla società di ridurre al minimo le perdite su crediti, come documentato nei bilanci dei precedenti esercizi, cosicché sulla base del dato storico e della qualità dei crediti esistenti nel presente bilancio, ITALCERTIFER ha ritenuto opportuno ridurre gli accantonamenti effettuati in passato a copertura del rischio di mancato incasso dei crediti.

Per il momento non si prevedono modifiche agli scenari normativi che possano incidere negativamente sull'attività di impresa.

Non si segnalano infine particolari rischi finanziari.

INVESTIMENTI

Nel corso del 2022 si segnalano investimenti in strumentazione atta al settore prove oltre alla ordinaria attività di investimento in apparati informatici per intervenuta obsolescenza di taluni preesistenti.

Complessivamente gli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali sono ascisi a circa Euro 267.000 nel 2022.

ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del 2022 non è stata svolta alcuna attività in argomento.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le interrelazioni tra ITALCERTIFER S.p.A., le Società del Gruppo e tra queste e le altre parti correlate avvengono secondo criteri di correttezza sostanziale in un'ottica di reciproca convenienza economica indirizzata dalle normali condizioni di mercato, per l'identificazione delle quali - ove del caso - ci si avvale anche del supporto di professionalità esterne.

Le operazioni intersocietarie perseguono l'obiettivo comune di creare efficienza e, quindi valore per l'intero Gruppo.

Tali processi e operazioni avvengono nel rispetto della normativa specifica del settore, di quella civilistica e tributaria, in adesione e nel rispetto delle Procedure Amministrativo Contabili di Gruppo e Societarie e tenuto conto delle caratteristiche e peculiarità delle attività esercitate da molte delle società del Gruppo.

Nel seguito sono rappresentati, in una tabella di sintesi, i principali rapporti attivi e passivi intercorsi nell'esercizio con le società controllate, collegate, controllanti e da imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

| Denominazione | Rapporti attivi | Rapporti passivi |
|---------------------------------------|---|--|
| Controllanti | | |
| Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. | Commerciali e diversi: - rimborso credito Ires ex DL.201/11 - distacco personale - rapporti ex consolidato fiscale Finanziari: - conto corrente intersocietario - interessi attivi su c/c intersocietario | Commerciali e diversi: - contratto assistenza e servizi Finanziari: - interessi passivi |
| Altre imprese consociate | | |
| Trenitalia S.p.A. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione e prove | Commerciali e diversi: - manutenzioni e riparazioni |
| R.F.I S.p.A. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione e prove | Commerciali e diversi: - supporto a prove tecniche - sorveglianza sanitaria - locazioni e oneri accessori |
| Ferservizi S.p.A. | | Commerciali e diversi: - Prestazioni servizi di facility e amministrazione del personale |
| Grandi Stazioni Rail S.p.A | | Commerciali e diversi: -locazioni e oneri accessori |
| Busitalia Sita Nord S.r.l. | Commerciali e diversi: -attività di certificazione | |
| Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | Commerciali e diversi: -attività di facchinaggio e zavorratura |
| Mercitalia Rail S.r.l. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | |
| Mercitalia Intermodal S.r.l. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | |
| Fs Sistemi Urbani S.r.l. | Commerciali e diversi: -attività di certificazione | Commerciali e diversi: - attività di internal audit |
| Anas S.p.A. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | |
| Metropak S.p.A. | | Commerciali e diversi: - attività di locazione |
| Infrarail Firenze S.r.l. | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | Commerciali e diversi: -rimborso spese stipula contratto |

| | | |
|--|--|--|
| Servizi FSE-Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | Commerciali e diversi: -oneri stipula contratti |
| FS Technology S.p.A. | | Commerciali e diversi: -service in ambito informatico |
| Terminali Italia S.r.l | Commerciali e diversi: -attività di certificazione | |
| Altre parti correlate | | |
| Eurofer | | Commerciali e diversi: -previdenza integrativa |
| Gruppo Poste Italiane | | Commerciali e diversi: - servizi postali |
| Politecnico di Milano | | Commerciali e diversi: - prove tecniche e analisi documentale |
| Previdai | | Commerciali e diversi: -previdenza integrativa |
| Fondo Assidai | | Commerciali e diversi: -previdenza integrativa |
| Università di Firenze | | Commerciali e diversi: -prove tecniche e analisi documentale |
| Università di Pisa | | Commerciali e diversi: -prove tecniche e analisi documentale |
| Università di Napoli Federico II | Commerciali e diversi: - attività di prove | Commerciali e diversi: -prove tecniche e analisi documentale |
| 4 Manager | | Commerciali e diversi: -associazione promozione formazione |
| Fondo Fideuram | | Commerciali e diversi: -previdenza integrativa |
| Fondo Mediolanum | | Commerciali e diversi: -previdenza integrativa |
| Fondazione FS | | Commerciali e diversi: - attività di certificazione |
| Trenord | Commerciali e diversi: - attività di certificazione | |

Di seguito si riportano inoltre i valori patrimoniali ed economici derivanti dai rapporti sopra indicati.

Rapporti commerciali e diversi

(importi in unità di euro)

| Denominazione | 31.12.2022 | | Acquisti per investim.ti | Garanzie | Impegni | 2022 | |
|--------------------------------------|------------|---------|--------------------------|----------|---------|---------|--------|
| | Crediti | Debiti | | | | Costi | Ricavi |
| Controllanti | | | | | | | |
| Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. | 154.337 | 418.482 | | | | 196.704 | - |

**Imprese sottoposte
al controllo delle
controllanti**

| | | | | |
|---|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Trenitalia S.p.A. | 571.432 | 261.524 | 312.475 | 1.029.084 |
| RFI S.p.A. | 1.615.421 | 605.667 | 866.161 | 3.524.123 |
| Busitalia Sita Nord S.r.l. | 6.420 | | | 6.420 |
| Mercitalia Intermodal S.r.l. | | | | 9.700 |
| Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | 12.540 | 27.681 | 73.967 | 15.670 |
| Mercitalia Rail S.r.l. | 3.600 | | | 4.918 |
| Fs Sistemi Urbani S.r.l. | | 117.694 | 87.746 | 9.300 |
| Grandi Stazioni Rail S.p.A. | | 211.892 | 894.832 | 38.151 |
| Ferservizi S.p.A. | | 29.156 | 67.288 | |
| Anas S.p.A. | 484.803 | | | 998.942 |
| Infrarail Firenze S.r.l. | 40.233 | | 500 | 102.000 |
| Servizi FSE-Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. | 59.048 | | 1.056 | 67.328 |
| Metropark S.p.A. | | 900 | 912 | |
| FS Technology S.p.A. | | 19.749 | 19.749 | |
| Terminali Italia S.r.l. | | | | 13.950 |
| Subtotale | 2.793.497 | 1.274.263 | 2.324.686 | 5.819.586 |

Altre parti correlate

| | | | | |
|-------------------------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
| Eurofer | | 53.863 | 51.559 | |
| Gruppo Poste Italiane | | | 41 | |
| Politecnico di Milano | | 42.500 | 7.500 | |
| Previndai | | 22.873 | 33.967 | |
| Università di Firenze | | 13.148 | 20.195 | |
| Università di Pisa | | | 17.232 | |
| Università di Napoli Federico II | | 2.316 | 2.316 | |
| 4 Manager | | | 700 | |
| Fondo Fideuram | | 335 | | |
| Fondo Assidai | | | 3.202 | |
| Fondo Mediolanum | | 653 | | |
| Fondazione FS | | | | 70.400 |
| Trenord | 7.975 | | | 7.975 |
| Subtotale | 7.975 | 135.688 | 136.712 | 78.375 |
| TOTALE | 2.955.809 | 1.828.433 | 2.658.102 | 5.897.961 |

Rapporti finanziari

(importi in unità di euro)

| Denominazione | 31.12.2022 | | | 2022 | | |
|---|------------------|--------|------------------|------------|----------|--------------|
| | Crediti | Debiti | Garanzie Impegni | Oneri | Proventi | |
| Controllanti | | | | | | |
| Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. | 2.296.760 | | | 975 | | 4.181 |
| TOTALE | 2.296.760 | | | 975 | | 4.181 |

AZIONI PROPRIE

Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti possedute sia direttamente, sia tramite società fiduciaria o per interposta persona, è pari a zero.

Il numero e il valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di società controllanti acquistate e/o alienate nell'esercizio sia direttamente, sia tramite società fiduciaria o per interposta persona è pari a zero.

ALTRE INFORMAZIONI**Sedi secondarie**

L'art. 4 dello Statuto prevede una sede secondaria a Roma e sedi secondarie in Grecia e Colombia.

Procedimenti e contenziosi

Si comunica che la Società non ha contenziosi penali, né è sottoposta ad indagini/procedimenti giudiziari.

I contenziosi e procedimenti potenziali si sono ridotti significativamente nell'esercizio 2022; per i correlati rischi è stato mantenuto un fondo rischi ed oneri di ridotto ammontare rispetto al precedente esercizio.

Adesione al Consolidato fiscale

La Società ha aderito al consolidato fiscale all'interno del Gruppo FS per il triennio 2022-2024 a seguito rinnovo automatico dell'adesione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2019.

Informativa relativa all'articolo 2497 ter

Con decorrenza 8 giugno 2022 è cessata l'attività di direzione e coordinamento di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. Fino a tale data comunque le decisioni assunte dal Consiglio di Amministrazione e dall'Amministratore Delegato sono state prese in autonomia rispetto alla capogruppo; conseguentemente non si sono configurate le fattispecie previste dall'art. 2497 ter del Codice Civile.

* * * *

Si precisa che se l'oggetto dell'informativa richiesta dall'art.2428 del Codice Civile non è esistente i relativi paragrafi sono omessi.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Una prima analisi delle prospettive di mercato, conferma il consolidamento dell'attuale posizione da parte di ITALCERTIFER nel mercato delle prove, certificazioni, verifiche e validazioni di progetti esecutivi, ciò permettendo anche per il prossimo anno, presumibilmente, il conseguimento di un risultato di esercizio positivo.

Firenze, 27 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rosario Gaetano

L'Amministratore Delegato

Carmine Zappacosta

PROSPETTI CONTABILI

| STATO PATRIMONIALE ATTIVO | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI | - | - |
| (di cui già richiamati) | - | - |
| Totale Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A) | - | - |
| B) IMMOBILIZZAZIONI | | |
| I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | | |
| 4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 68.265 | 23.872 |
| 6) immobilizzazioni in corso e acconti | - | - |
| 7) Altre | 47.320 | 59.639 |
| | <u>115.585</u> | <u>83.511</u> |
| II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | | |
| 4) altri beni | 1.375.983 | 1.605.568 |
| | <u>1.375.983</u> | <u>1.605.568</u> |
| III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE | | |
| 1) partecipazioni d bis) altre imprese | 669 | 1.607 |
| 2) crediti d bis) verso altri - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo | 83.324 | 37.220 |
| Totale III | <u>83.993</u> | <u>38.827</u> |
| Totale immobilizzazioni | 1.575.561 | 1.727.906 |
| C) ATTIVO CIRCOLANTE | | |
| I. RIMANENZE | | |
| 3) lavori in corso su ordinazione | 2.369.424 | 2.642.024 |
| Totale I | <u>2.369.424</u> | <u>2.642.024</u> |
| II. CREDITI | | |
| 1) verso clienti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo | 6.930.090 | 5.587.116 |
| Totale 1) | <u>6.930.090</u> | <u>5.587.116</u> |
| 4) verso controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.451.097 | 2.325.305 |
| Totale 4) | <u>2.451.097</u> | <u>2.325.305</u> |
| 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti - esigibili entro l'esercizio successivo - esigibili oltre l'esercizio successivo | 2.793.497 | 871.634 |
| Totale 5) | <u>2.793.497</u> | <u>871.634</u> |

| | | |
|---|-------------------|-------------------|
| 5 bis) crediti tributari | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 299.411 | 116.088 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | 12.366 | 17.192 |
| Totale 5 bis) | 311.777 | 133.280 |
| 5 ter) imposte anticipate | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 98.340 | 299.120 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 5 ter) | 98.340 | 299.120 |
| 5 quater) verso altri | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 58.032 | 29.728 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 5 quater) | 58.032 | 29.728 |
| Totale II | 12.642.833 | 9.246.183 |
| III. ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI | | |
| 4) altre partecipazioni | 2.013 | - |
| 6) altri titoli | 1.154 | - |
| Totale III | 3.167 | - |
| IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE | | |
| 1) depositi bancari e postali | 3.759.592 | 4.960.400 |
| 3) denaro e valori in cassa | 1.609 | 1.593 |
| Totale IV | 3.761.201 | 4.961.993 |
| Totale attivo circolante (C) | 18.776.625 | 16.850.200 |
| D) RATEI E RISCONTI | 510.532 | 525.781 |
| TOTALE ATTIVO | 20.862.718 | 19.103.887 |

| STATO PATRIMONIALE PASSIVO | 31.12.2022 | 31.12.2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| A) PATRIMONIO NETTO | | |
| I. Capitale | 480.000 | 480.000 |
| II. Riserva da soprapprezzo delle azioni | | |
| III. Riserve di rivalutazione | | |
| IV. Riserva legale | 101.828 | 101.828 |
| V. Riserve statutarie | | |
| VI. Altre riserve | | |
| 1. Riserva straordinaria | 1.094.643 | 1.094.643 |
| 2. Riserva utili su cambi | 52.516 | - |
| 3. Riserva arrotondamenti di euro | - | 1 |
| totale VI. Altre Riserve | 1.147.159 | 1.094.644 |
| VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi | | |
| VIII. Utili (perdite) portati a nuovo | 10.500.066 | 8.773.109 |
| IX. Utile (perdita) dell'esercizio | 1.943.453 | 1.779.474 |
| X. Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio | | |
| Totale patrimonio netto (A) | 14.172.506 | 12.229.055 |
| B) FONDI PER RISCHI E ONERI | | |
| 2) fondo per imposte, anche differite | 21.834 | 18.500 |
| 4) altri | 152.416 | 735.240 |
| Totale fondi per rischi e oneri | 174.250 | 753.740 |
| C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | | |
| | 393.745 | 460.669 |
| D) DEBITI | | |
| 6) acconti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 135.457 | 137.992 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 6) | 135.457 | 137.992 |
| 7) debiti verso fornitori | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 1.767.582 | 1.684.020 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 7) | 1.767.582 | 1.684.020 |
| 11) debiti verso controllanti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 418.482 | 266.686 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 11) | 418.482 | 266.686 |
| 11bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 1.274.262 | 1.280.878 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 11bis) | 1.274.262 | 1.280.878 |

| | | |
|--|-------------------|-------------------|
| 12) debiti tributari | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 526.936 | 290.792 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 12) | 526.936 | 290.792 |
| 13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 501.190 | 499.928 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 13) | 501.190 | 499.928 |
| 14) altri debiti | | |
| - esigibili entro l'esercizio successivo | 1.437.860 | 1.425.501 |
| - esigibili oltre l'esercizio successivo | | |
| Totale 14) | 1.437.860 | 1.425.501 |
| Totale debiti (D) | 6.061.769 | 5.585.797 |
| E) RATEI E RISCONTI | 60.448 | 74.626 |
| TOTALE PASSIVO | 20.862.718 | 19.103.887 |

| CONTO ECONOMICO | 2022 | 2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 21.079.417 | 19.232.578 |
| 3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione | -272.600 | 1.271.059 |
| 5) altri ricavi e proventi | | |
| a) Contributi in conto esercizio | - | - |
| b) altri | 1.113.188 | 293.932 |
| Totale 5) | 1.113.188 | 293.932 |
| Totale valore della produzione A) | 21.920.005 | 20.797.569 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 143.113 | 275.580 |
| 7) per servizi | 4.930.097 | 5.408.447 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 1.341.977 | 1.087.839 |
| 9) costi per il personale | | |
| a) Salari e stipendi | 8.843.267 | 7.979.830 |
| b) Oneri sociali | 2.533.827 | 2.245.839 |
| c) Trattamento di fine rapporto | 610.254 | 529.457 |
| e) Altri costi | 41.451 | 35.501 |
| Totale 9) | 12.028.799 | 10.790.627 |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | | |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 56.805 | 28.674 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 406.846 | 358.020 |
| d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 169.105 |
| Totale 10) | 463.651 | 555.799 |
| 13) Altri accantonamenti | - | 130.000 |
| 14) oneri diversi di gestione | 348.525 | 232.846 |
| Totale Costi della produzione B) | 19.256.162 | 18.481.138 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A-B) | 2.663.843 | 2.316.431 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 15) proventi da partecipazioni | | |
| - da altri | 81 | - |
| Totale 15) | 81 | - |
| 16) altri proventi finanziari | | |

| | | | |
|---|--|------------------|------------------|
| d) | proventi diversi dai precedenti: | | |
| | - da imprese controllate | | |
| | - da imprese collegate | | |
| | - da imprese controllanti | 4.181 | 219 |
| | - da imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | |
| | - da altri | 3.332 | 218 |
| | Totale d) | 7.513 | 437 |
| | Totale 16) | 7.513 | 437 |
| 17) | interessi ed altri oneri finanziari | | |
| | - verso imprese controllate | | |
| | - verso imprese collegate | | |
| | - verso controllanti | 975 | - |
| | - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | - | - |
| | - verso altri | 1.346 | 94 |
| | Totale 17) | 2.321 | 94 |
| 17 bis) | Utili e perdite su cambi | 119.394 | 92.295 |
| Totale Proventi e oneri finanziari C) | | 124.667 | 92.638 |
| D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie | | | |
| 19) | Svalutazioni | | |
| a) | di partecipazioni | 938 | - |
| c) | di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 46.815 | - |
| | Totale 19) | 47.753 | - |
| Totale Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie D) | | -47.753 | - |
| Risultato prima delle imposte (A -B+/-C+/-D) | | 2.740.757 | 2.409.069 |
| 20) | imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate | 797.304 | 629.595 |
| 21) Utile (perdite) dell'esercizio | | 1.943.453 | 1.779.474 |

Valori in unità di Euro

| RENDICONTO FINANZIARIO | 2022 | 2021 |
|--|-------------------|-------------------|
| A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa | | |
| Utile (perdita) d'esercizio | 1.943.453 | 1.779.474 |
| Imposte sul reddito | 797.304 | 629.595 |
| Interessi passivi (interessi attivi) | - 5.192 | -343 |
| (Dividendi) | -81 | |
| (Plusvalenze) Minus derivanti dalla cessione di attività | | 620 |
| 1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione | 2.735.484 | 2.409.346 |
| <i> Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i> | | |
| Accantonamenti TFR | 26.974 | 28.398 |
| Accantonamenti fondi rischi e oneri | | 440.695 |
| Ammortamenti immobilizzazioni | 463.651 | 386.694 |
| Svalutazione per perdite durevoli di valore/(Rivalutazioni) | 47.753 | |
| Altre rettifiche per elementi non monetari | -423.977 | |
| Totale rettifiche elementi non monetari | 114.401 | 855.787 |
| 2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn | 2.849.885 | 3.265.133 |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i> | | |
| Decremento (incremento) delle rimanenze | 272.600 | -1.271.059 |
| Decremento (incremento) dei crediti vs clienti | -1.342.974 | 387.237 |
| Incremento (decremento) debito netto controllanti | 161.884 | -1.916.295 |
| Decremento (incremento) dei crediti verso altri | -1.950.167 | 492.795 |
| Decremento (incremento) dei crediti tributari netti | 116.781 | -479.540 |
| Decremento (incremento) dei ratei e risconti attivi | 15.249 | -173.157 |
| Incremento (decremento) degli acconti da clienti | -2.535 | -221.069 |
| Incremento (decremento) dei debiti vs fornitori | 83.562 | -16.778 |
| Incremento (decremento) attività finanziarie non immobilizzate | -49.982 | |
| Incremento (decremento) altri debiti | 5.743 | 398.330 |
| Incremento (decremento) debiti previdenziali | 1.262 | 90.105 |
| Incremento (decremento) dei ratei e risconti passivi | -14.178 | 74.626 |
| Totale variazioni del capitale circolante netto | -2.702.755 | -2.634.805 |
| 3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn | 147.130 | 630.328 |
| <i>Altre rettifiche</i> | | |
| Interessi incassati/(pagati) | 5.192 | 343 |
| (Imposte sul reddito pagate) | -788.205 | -625.871 |
| Dividendi incassati | 81 | |
| (Utilizzo TFR) | -93.898 | -14.556 |
| (Utilizzo fondi) | -158.847 | |
| 4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche | -1.035.677 | -640.084 |
| FLUSSO FINANZIARIO DELLA ATTIVITÀ OPERATIVA (A) | -888.547 | -9.756 |
| B. Flussi finanziari derivanti dell'attività di investimento | | |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i> | | |
| (Investimenti) | -177.261 | -555.172 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i> | | |
| (Investimenti) | -88.880 | -53.782 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| <i>Immobilizzazioni Finanziarie</i> | | |
| (Investimenti) | -46.104 | 7.020 |
| Prezzo di realizzo disinvestimenti | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO | -312.245 | -601.934 |
| C. Flussi finanziari derivanti dell'attività di finanziamento | | |
| <i>Mezzi di terzi</i> | | |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche e factor | | |
| Incremento (decremento) anticipazioni factor | | |
| Accensione (rimborso) finanziamenti | | |
| FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C) | | |
| INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A+/-B+/-C) | -1.200.792 | -611.690 |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Disponibilità liquide al 1 Gennaio 2022 | 4.961.993 | 5.573.683 |
| di cui: | | |
| depositi bancari e postali | 4.960.400 | 5.572.033 |
| denaro in cassa | 1.593 | 1.650 |

| | | |
|--|------------------|------------------|
| Disponibilità liquide al 31 Dicembre 2022 | 3.761.201 | 4.961.993 |
| di cui: | | |
| depositi bancari e postali | 3.759.592 | 4.960.400 |
| denaro in cassa | 1.609 | 1.593 |

NOTA INTEGRATIVA

PREMESSA

ITALCERTIFER (nel seguito anche la "Società") è una società costituita e domiciliata in Italia, organizzata secondo l'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La Società ha la propria sede sociale in Firenze Piazza della Stazione 45, ed è parte del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane la cui Capogruppo ha sede in Roma, Piazza della Croce Rossa 1, indirizzo presso il quale è possibile ottenere copia del bilancio consolidato, in cui sono ricomprese le informazioni della Società, nei termini e con le modalità previste dalla vigente normativa.

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il bilancio di ITALCERTIFER è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 è costituito da: Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa. Le informazioni in Nota integrativa relative alle voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello Stato patrimoniale e nel Conto economico. [OIC 12.4]

Dal rendiconto finanziario risultano, per l'esercizio a cui è riferito il bilancio e per quello precedente, l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine dell'esercizio, ed i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento, da quella di finanziamento, ivi comprese, con autonoma indicazione, le operazioni con i soci. Il Rendiconto Finanziario presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio [OIC 10.9] ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10. [OIC 10.17 e 19]

Per ogni voce dello Stato patrimoniale, del Conto economico e del Rendiconto finanziario sono indicati i corrispondenti valori al 31 dicembre 2021. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa, per le circostanze significative, i relativi commenti. [OIC 12.17]

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e il Rendiconto Finanziario, unitamente agli importi inclusi nella Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro, senza cifre decimali, salvo ove diversamente specificato. [art. 2423, comma 6, CC]

Si rinvia alla Relazione sulla Gestione per le informazioni di dettaglio sui rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime, altre parti correlate e collegate di controllate, nonché sui rapporti con la società che esercita l'attività di direzione e coordinamento e con le altre società che vi sono soggette.

Si informa che la società KPMG S.p.A. è stata incaricata della revisione legale dei conti.

CRITERI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni di legge, integrate dai principi contabili nazionali OIC, ed in mancanza, dai principi contabili internazionali (IFRS), senza adottare alcuna deroga.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente al fine di ottenere una omogenea misurazione dei risultati della Società nel susseguirsi degli esercizi [OIC 11.34].

La rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico [OIC 11.12 e 33]. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi. [OIC 29.36-38]

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio e tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e dai nuovi principi contabili nazionali pubblicati il 22 Dicembre 2016.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli applicati per la redazione del bilancio dell'esercizio precedente ed a quelli adottati dalla Capogruppo.

Eventuali diverse classificazioni operate al 31 dicembre 2022 in alcune voci, volte a meglio rappresentare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, sono state effettuate anche sui corrispondenti valori

dei periodi di raffronto ai sensi dell'art. 2423 ter, comma 5, Codice civile. Nei commenti alle singole voci di bilancio è puntualmente indicato il valore delle singole riclassifiche effettuate sui saldi dei periodi di confronto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo consenso del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto o di produzione [OIC 24.36] e sono esposte al netto degli ammortamenti e delle eventuali svalutazioni [OIC 24.32]. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili alla immobilizzazione e gli altri costi, per la quota ragionevolmente imputabile, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale l'immobilizzazione può essere utilizzata. [OIC 24.13]

I beni immateriali, costituiti da concessioni e licenze, sono iscritti nell'attivo patrimoniale solo se individualmente identificabili ed il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità. [OIC 24.50]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate sistematicamente e la quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione. [OIC 24.60] L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. [OIC 24.61]

La sistematicità dell'ammortamento è funzionale alla correlazione dei benefici attesi. [OIC 24.62]

Le immobilizzazioni immateriali sono ammortizzate, a quote costanti, come segue:

- Le concessioni e le licenze sono ammortizzate in un periodo di 3 anni in relazione alla loro durata prevista o comunque con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione. [OIC 24.71]
- Altre immobilizzazioni - migliorie su beni di terzi: sono ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo, se dipendente dal conduttore. [OIC 24.76]

Nell'esercizio 2022 e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni della posta in esame.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, rettificato dei rispettivi ammortamenti accumulati e delle eventuali svalutazioni. [OIC 16.32] Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori. Il costo di produzione comprende tutti i costi direttamente imputabili ed i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile all'immobilizzazione, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. [OIC 16.39]

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di una immobilizzazione materiale, incluse le modifiche apportate per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui essa è stata acquisita, sono capitalizzati se producono un aumento significativo e misurabile della sua capacità produttiva, sicurezza o vita utile.

Se tali costi non producono tali effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico dell'esercizio. [OIC 16.32]

Gli ammortamenti sono calcolati in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile economico-tecnica stimata dei cespiti. [OIC 16.56] Tali aliquote sono ridotte della metà nel primo esercizio in cui il bene è disponibile per l'uso, approssimando in tal modo il minor periodo di utilizzo dell'immobilizzazione. L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. [OIC 16.57] I terreni non sono oggetto di ammortamento, salvo i casi in cui essi abbiano una utilità destinata ad esaurirsi nel tempo [OIC 16.58]; se il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono, il valore del fabbricato è scorporato per essere ammortizzato. [OIC 16.60] Se il presumibile valore residuo al termine del periodo della vita utile risulta uguale o superiore al valore netto contabile, l'immobilizzazione non viene ammortizzata. [OIC 16.62] L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso. [OIC 16.61]

Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

| | Aliquota |
|---|-----------------|
| Altri beni | |
| Macchine Ufficio elettriche ed elettroniche | 20% |
| Impianti telefonici | 20% |
| Condizionatori d'aria | 20% |
| Attrezzatura varia e minuta | 15% |
| Strumentazione tecnica | 15% |
| Banco taratura sale | 15% |
| Accelerometri | 10% |
| Mobili e arredi | 12% |

Le spese di manutenzione vengono imputate al conto economico quando sostenute, salvo quelle aventi natura incrementativa dei beni, che vengono capitalizzate, nei limiti del valore recuperabile del bene.

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono riclassificate nell'attivo circolante solo se vendibili alle loro condizioni attuali, la vendita appare altamente probabile ed è previsto che si concluda nel breve termine. [OIC 16.25] Tali immobilizzazioni non sono ammortizzate e sono valutate al minore tra il valore netto contabile ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 16.79]

Le immobilizzazioni materiali vengono rivalutate, nei limiti del loro valore recuperabile, solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano. [OIC 16.74-75]. Nell'esercizio 2022 e negli esercizi precedenti non si è proceduto ad effettuare rivalutazioni.

Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

La società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. [OIC 9.16] In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile. [OIC 9.12] In assenza di indicatori di potenziali perdite di valore non si procede alla determinazione del valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il suo valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, [OIC 9.5] è inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. [OIC 9.16]

Quando non è possibile stimare il valore recuperabile di una singola immobilizzazione tale analisi è effettuata con riferimento alla cosiddetta "unità generatrice di flussi di cassa" (nel seguito "UGC"), ossia il più piccolo gruppo identificabile di attività che include l'immobilizzazione oggetto di valutazione e genera flussi finanziari in entrata che sono ampiamente indipendenti dai flussi finanziari in entrata generati da altre attività o gruppi di attività. [OIC 9.19 e 8]

Nel decorso esercizio non si sono verificate situazioni di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni in argomento.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni e i titoli di debito destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerli per un periodo prolungato di tempo vengono classificati nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. [OIC 20.20 e OIC 21.10] Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. [OIC 20.71 e OIC 21.56]

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. [OIC 15.21] Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo.

Partecipazioni (non in società controllate e collegate)

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. [OIC 21.21]

Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. [OIC 21.22 e 24] Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. [OIC 21.23]

Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. [OIC 21.40] Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento

al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. [OIC 21.40]

Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario. [OIC 21.42 e 43]

Rimanenze

Lavori in corso su ordinazione

In presenza di un contratto vincolante per le parti e della capacità della Società di stimare attendibilmente il risultato delle varie fasi di commessa, i lavori in corso su ordinazione di durata contrattualmente ultrannuale sono rilevati in relazione allo stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi ed il margine sono rilevati in base alle attività eseguite. [OIC 23.40 e 43]] La percentuale di completamento è determinata mediante l'applicazione del criterio del "costo sostenuto" (*cost to cost*) [OIC 23.61.62]

Le rimanenze di durata contrattualmente infrannuale sono state valutate in base al costo diretto di produzione oppure, se inferiore, al valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.[OIC 23.81]

La valutazione riflette la migliore stima dei lavori effettuata alla data di rendicontazione. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle assunzioni che sono alla base delle valutazioni. Gli eventuali effetti economici, da essi derivanti, sono contabilizzati nell'esercizio in cui gli stessi sono effettuati.

I ricavi di commessa comprendono: i corrispettivi contrattualmente pattuiti, nonché le varianti di lavori formalizzate, la revisione prezzi, i claim richiesti e gli incentivi, nella misura in cui è ragionevolmente certo che questi possano essere valutati con attendibilità. [OIC 23.31]

I costi di commessa includono: tutti i costi che si riferiscono direttamente alla commessa, i costi indiretti che sono attribuibili all'intera attività produttiva e che possono essere imputati alla commessa stessa, oltre a qualunque altro costo che può essere specificatamente addebitato al committente sulla base delle clausole contrattuali. [OIC 23.32-36] Nell'ambito dei costi sono inclusi anche quelli pre-operativi, ossia i costi sostenuti nella fase iniziale del contratto prima che venga iniziata l'attività commissionata, quelli post-operativi, che si sostengono dopo la chiusura della commessa. [OIC 23.37 e 58]

Quando il risultato di una commessa a lungo termine non può essere stimato con attendibilità, il valore dei lavori in corso è determinato sulla base dei costi sostenuti, quando sia ragionevole che questi vengano recuperati, senza quindi rilevazione del margine. [OIC 23.42]

Qualora sia probabile che i costi totali stimati di una singola commessa eccedano i ricavi totali stimati, la perdita probabile per il completamento della commessa è rilevata a decremento dei lavori in corso su ordinazione nell'esercizio in cui la stessa diviene prevedibile, sulla base di una obiettiva e ragionevole valutazione delle circostanze esistenti ed indipendentemente dallo stato di avanzamento della commessa. Se tale perdita è superiore al valore dei lavori in corso, viene rilevato un apposito fondo rischi e oneri pari all'eccedenza. [OIC 23.85-86]

In nota integrativa è data informazione del portafoglio ordini da espletare a fine esercizio. [OIC 23.97]

Crediti

I crediti originati da ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 15.29]

I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso, ovvero la prestazione è stata effettuata. [OIC 15.29]

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere, ad una scadenza individuata o individuabile, un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide da clienti o da altri soggetti. [OIC 15.4]

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale; il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai crediti se gli effetti sono irrilevanti (generalmente se i crediti sono a breve termine). [OIC 15.32-33]

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, gli sconti, gli abbuoni ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del credito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi attivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del credito. [OIC 15.34,35,41]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato. Il tasso di interesse di mercato è il tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame.

Qualora il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, il tasso di interesse di mercato deve essere utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito. In tal caso, il valore di iscrizione iniziale del credito è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri più gli eventuali costi di transazione. [OIC 15.41-42]

I crediti non valutati al costo ammortizzato sono rappresentati in bilancio al netto del fondo svalutazione crediti. Un credito deve essere svalutato nell'esercizio in cui si ritiene probabile che il credito abbia perso valore. [OIC 15.59] Per quanto riguarda i crediti valutati al costo ammortizzato, l'importo della svalutazione alla data di bilancio è pari alla differenza tra il valore contabile e il valore dei flussi finanziari futuri stimati, ridotti degli importi che si prevede di non incassare, attualizzato al tasso di interesse effettivo originario del credito (ossia al tasso di interesse effettivo calcolato in sede di rilevazione iniziale). [OIC 15.66]

La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. [OIC 15.61-62] L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie. [OIC 15.63]

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso. [OIC 15.54]

Scorporo di interessi attivi impliciti

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del credito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come provento finanziario lungo la durata del credito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 15.42-44]

Cancellazione crediti

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. [OIC 15.71] Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali. [OIC 15.73]

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura, anche finanziaria. [OIC 15.74]

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria. [OIC 15.75]

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori [OIC 21.21] e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. [OIC 21.44] Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo. [OIC 21.52]

Titoli di debito

I titoli di debito che non costituiscono immobilizzazioni sono rilevati in bilancio quando avviene la consegna del titolo e sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ovvero al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, se minore [OIC 20.37]. I costi accessori sono rappresentati dai costi di transazione che vengono definiti come costi marginali direttamente attribuibili all'acquisizione, all'emissione o alla dismissione di un'attività o di una passività finanziaria. Un costo marginale è un costo che non sarebbe stato sostenuto se l'entità non avesse acquisito, emesso o dismesso lo strumento finanziario [OIC 20.18 e 35]

I titoli non immobilizzati sono valutati in base al minor valore fra il costo ammortizzato, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato [OIC 20.59]

La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo, e non per aggregati più o meno omogenei o addirittura per l'intero comparto a meno che la valutazione non riguardi una categoria omogenea di titoli. Il valore del titolo così rettificato sostituisce il valore di costo e rappresenta il valore contabile cui far riferimento nelle successive rilevazioni per determinare il risultato economico della vendita o per contribuire a formare il nuovo costo secondo la configurazione adottata. [OIC 20.66-67]

Nel caso in cui vengano meno le ragioni che avevano indotto a rettificare il valore di libro dei titoli immobilizzati e non immobilizzati, si procede al ripristino di valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata. [OIC 20.58 e 68]

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio. [OIC 14.4]

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 14.97]

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi. [OIC 18.3-4]

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi. [OIC 18.5-6]

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico. [OIC 18.17-18]

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. [OIC 18.20] In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione [OIC 18.21] mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti. [OIC 18.23]

Patrimonio netto

Le operazioni tra la Società e soci (operanti in qualità di soci) possono far sorgere dei crediti o dei debiti verso soci. La Società iscrive un credito verso soci quando i soci assumono un'obbligazione nei confronti della Società mentre iscrive un debito quando assume un'obbligazione nei confronti dei soci. [OIC 28.23]

I versamenti effettuati dai soci che non prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti in pertinente voce di patrimonio netto mentre i finanziamenti ricevuti dai soci che prevedono un obbligo di restituzione sono iscritti tra i debiti. [OIC 28.22]

Qualora la società acquisti azioni della società controllante, nei limiti di cui all'art. 2359-bis, comma 3, del Codice Civile, viene costituita una apposita riserva indisponibile di patrimonio netto di pari importo. [OIC 28.40 e OIC 28.14]

Gli effetti sul patrimonio netto derivanti dall'applicazione di altri principi contabili sono commentati nelle rispettive sezioni.]

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri rappresentano passività di natura determinata, certe o probabili, con data di sopravvenienza od ammontare indeterminati. [OIC 31.4] In particolare, i fondi per rischi rappresentano passività di natura determinata ed esistenza probabile, i cui valori sono stimati [OIC 31.5], mentre i fondi per oneri rappresentano passività di natura determinata ed esistenza certa, stimate nell'importo o nella data di sopravvenienza, connesse a obbligazioni già assunte alla data di bilancio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi. [OIC 31.6]

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di conto economico delle pertinenti classi, prevalendo il criterio della classificazione per natura dei costi. [OIC 31.19] L'entità degli accantonamenti ai fondi è misurata facendo riferimento alla miglior stima dei costi, ivi incluse le spese legali, ad ogni data di bilancio [OIC 31.32] Qualora nella misurazione degli accantonamenti si pervenga alla determinazione di un campo di variabilità di valori, l'accantonamento rappresenta la miglior stima fattibile tra i limiti massimi e minimi del campo di variabilità dei valori. [OIC 31.30]

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese e passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti. [OIC 31.43] Le eventuali differenze negative rispetto agli oneri effettivamente sostenuti sono rilevate a conto economico in coerenza con l'accantonamento originario mentre se l'eccedenza si origina a seguito del positivo evolversi di situazioni che ricorrono nell'attività di una società, l'eliminazione o riduzione del fondo eccedente è contabilizzata fra i componenti positivi del reddito della classe avente la stessa natura [OIC 31.45, 47]

Trattamento di fine rapporto e Fondo indennità di buonuscita

Il trattamento di fine rapporto (TFR) rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile e tenuto conto delle modifiche normative apportate dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 [OIC 31.55 - 56]. Esso corrisponde al totale delle indennità maturate, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, al netto degli acconti erogati e delle anticipazioni parziali erogate in forza di contratti collettivi o individuali o di accordi aziendali per le quali non ne è richiesto il rimborso [OIC 31.65 - 67], nonché al netto delle quote trasferite ai fondi di previdenza complementare o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS [OIC 31.72-73].

La passività per TFR è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui alla data di bilancio fosse cessato il rapporto di lavoro. [OIC 31.65] L'ammontare di TFR relativo a rapporti di lavoro già cessati alla data di bilancio e il cui pagamento viene effettuato nell'esercizio successivo è classificato tra i debiti. [OIC 31.71]

Il fondo indennità di buonuscita riflette il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di servizio prestato a tutto il 31 dicembre 1995; è calcolato secondo le disposizioni all'epoca vigenti ed è rivalutato ogni anno conformemente dell'art. 2120, commi 4 e 5, Codice Civile.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare un ammontare fisso o determinabile di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. [OIC 19.4]

I debiti originati da acquisti di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni: il processo produttivo dei beni è stato completato; e si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. [OIC 19.38]

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte. [OIC 19.39]

In presenza di estinzione anticipata, la differenza fra l'ammontare residuo del debito e l'esborso complessivo relativo all'estinzione è rilevata nel conto economico fra i proventi/oneri finanziari. [OIC 19.62]

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. [OIC 19.59]

Il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato ai debiti se gli effetti sono irrilevanti, generalmente lo sono quando i debiti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). [OIC 19.43-44] In tal caso la rilevazione iniziale del debito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi. [OIC 19.54-55]

I costi di transazione, quali le spese di istruttoria, gli oneri di perizia del valore dell'immobile e altri costi accessori per l'ottenimento di finanziamenti e mutui ipotecari, le eventuali commissioni attive e passive iniziali, le spese di emissione (es.: spese legali e commissioni iniziali) sostenuti per l'emissione di prestiti obbligazionari, gli aggi e i disaggi di emissione dei prestiti obbligazionari e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, che implica che essi siano ammortizzati lungo la durata attesa del debito. Il loro ammortamento integra o rettifica gli interessi passivi calcolati al tasso nominale (seguendone la medesima classificazione nel conto economico), di modo che il tasso di interesse effettivo possa rimanere un tasso di interesse costante lungo la durata del debito da applicarsi al suo valore contabile. [OIC 19.45] Il tasso di interesse effettivo, secondo il criterio dell'interesse effettivo, è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito ed è poi utilizzato per la sua valutazione successiva. [OIC 19.46]

In sede di rilevazione iniziale, per tenere conto del fattore temporale, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali deve essere confrontato con i tassi di interesse di mercato, tasso che sarebbe stato applicato se due parti indipendenti avessero negoziato un'operazione similare di finanziamento con termini e condizioni comparabili a quella oggetto di esame. [OIC 19.48-49]

I debiti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi, o con interessi significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi costi, si rilevano inizialmente al valore determinato attualizzando i flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato. La differenza tra il valore di rilevazione iniziale del debito così determinato e il valore a termine deve essere rilevata a conto economico come onere finanziario lungo la durata del debito utilizzando il criterio del tasso di interesse effettivo. [OIC 19.52]

La società elimina in tutto o in parte il debito dal bilancio quando l'obbligazione contrattuale e/o legale risulta estinta per adempimento o altra causa, o trasferita. L'estinzione di un debito e l'emissione di un nuovo debito verso la stessa controparte determina l'eliminazione contabile se i termini contrattuali del debito originario differiscono in maniera sostanziale da quelli del debito emesso. [OIC 19.73]

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Le attività e passività derivanti da un'operazione in valuta estera sono rilevate inizialmente in Euro, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio a pronti tra l'Euro e la valuta estera in vigore alla data dell'operazione. [OIC 26.21]

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta devono essere determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. Il cambio corrente è il tasso di cambio a pronti alla data dell'operazione. [OIC 26.20]

Successivamente, le attività, le passività e le poste monetarie in valuta sono convertite in bilancio al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio. I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico dell'esercizio. [OIC 26.24]

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento cambi delle poste monetarie in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in un'apposita riserva. [OIC 26.24]

Le attività e le passività in valuta aventi natura non monetaria rimangono iscritte nello stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto e pertanto le differenze cambio positive o negative non danno luogo ad una autonoma e separata rilevazione. [OIC 26.30]

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, [OIC 12.49] nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. [OIC 15.29]

Gli oneri finanziari sono addebitati per competenza. [OIC 12.93]

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta vigenti alla data di bilancio. [OIC 25.4 - 6]

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, [OIC 25.23] al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso [OIC 25.24] nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario. [OIC 25.29]

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti. [OIC 25 Appendice E]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali. [OIC 25.38, 43]

Le imposte differite relative a differenze temporanee imponibili correlate a partecipazioni in società controllate e a operazioni che hanno determinato la formazione di riserve in sospensione d'imposta non sono rilevate solo qualora siano soddisfatte le specifiche condizioni previste dal principio di riferimento. [OIC 25.85, 53-57]

Le imposte differite relative ad operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto non sono rilevate inizialmente a conto economico ma contabilizzate tra i fondi per rischi e oneri tramite riduzione della corrispondente posta di patrimonio netto. [OIC 25.56]

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio; diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio. [OIC 25. 43]

Le imposte anticipate sulle differenze temporanee deducibili e sul beneficio connesso al riporto a nuovo di perdite fiscali sono rilevate e mantenute in bilancio solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero, attraverso la previsione di redditi imponibili o la disponibilità di sufficienti differenze temporanee imponibili negli esercizi in cui le imposte anticipate si riverseranno. [OIC 25.41-42, 50]

Un'attività per imposte anticipate non contabilizzata o ridotta in esercizi precedenti, in quanto non sussistevano i requisiti per il suo riconoscimento o mantenimento in bilancio, è iscritta o ripristinata nell'esercizio in cui sono soddisfatti tali requisiti. [OIC 25.45, 51]

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzato. [OIC 25.92]

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. [OIC 29.59 a) e 60]

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati nella nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria. [OIC 29.59 b) e 61]

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio. [OIC 29.62]

ANALISI DELLE VOCI DI BILANCIO E DELLE RELATIVE VARIAZIONI

STATO PATRIMONIALE: ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad Euro 0.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

La posta ammonta a Euro 115.585 con una variazione in aumento di Euro 32.074 rispetto al 31 dicembre 2021.

Le Immobilizzazioni immateriali concernono Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili che comprendono i costi connessi agli investimenti intervenuti nel corso degli anni precedenti e Altre immobilizzazioni immateriali, relative alle spese per l'investimento inerente l'adeguamento dei locali di via Lanzi Firenze, di proprietà di RFI, condotti in locazione da Italcertifer e utilizzati quali laboratorio prove.

Si evidenzia, inoltre, che la posta in esame non comprende oneri finanziari capitalizzati.

Di seguito sono riportate, rispettivamente, le analisi delle variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | COSTO ORIGINARIO | | | | | | Valori al 31.12.2022 |
|--|-------------------------|---------------|---------------------------------|--------------|---------------------------------------|---------------------|-------------------------|
| | Valori al 31.12.2021 | Incres. Ti | Decres.ti per dismissioni | Rival. ni | Trasf.ti da LIC e riclassifiche | Altre variazioni | |
| Costi impianto e di ampliamento | | | | | | | |
| - Costo Storico | 1.255 | | 1.255 | | | | - |
| | 1.255 | | 1.255 | | | | - |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | | |
| - Costo Storico | 352.219 | 88.880 | | | | | 441.099 |
| | 352.219 | 88.880 | | | | | 441.099 |
| Altre immobilizzazioni immateriali | | | | | | | |
| - Costo storico | 73.943 | | | | | | 73.943 |
| | 73.943 | | | | | | 73.943 |
| TOTALE | 427.417 | 88.880 | 1.255 | | | | 515.042 |

Tabella 2

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | | | | | Valori al 31.12.2022 |
|--|-----------------------------------|---------------|---------------------------------|-------------------------|--------------------|---------------------|-------------------------|
| | Valori al 31.12.2021 | Incres. Ti | Decres.ti per dismissioni | Ripristini di valore | Riclas- sifiche | Altre variazioni | |
| Costi impianto e ampliamento | | | | | | | |
| - ammortamenti | 1.255 | | 1.255 | | | | - |
| | 1.255 | | 1.255 | | | | - |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | | | | | | | |
| - ammortamenti | 328.347 | 44.487 | | | | | 372.834 |
| | 328.347 | 44.487 | | | | | 372.834 |

Altre immobilizzazioni immateriali

| | | | | | |
|----------------|----------------|---------------|--------------|----------|----------------|
| - ammortamenti | 14.304 | 12.318 | | 1 | 26.623 |
| | 14.304 | 12.318 | | 1 | 26.623 |
| TOTALE | 343.906 | 56.805 | 1.255 | 1 | 399.457 |

Tabella 3

| IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI | VALORI NETTI | | | | | |
|---|---------------------|--------------------------------|---------------|---------------------|---------------------------------|----------------|
| | 31.12.2021 | | | 31.12.2022 | | |
| | Costo originario | Fondo amm.ti e svalut.ni | Valori netti | Costo originario | Fondo amm.nti e svalut.ni | Valori netti |
| Costi impianto e ampliamento | 1.255 | 1.255 | - | - | - | - |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | 352.219 | 328.347 | 23.872 | 441.099 | 372.834 | 68.265 |
| Immobilizzazioni in corso e acconti | | | | | | |
| Altre immobilizzazioni immateriali | 73.943 | 14.304 | 59.639 | 73.943 | 26.623 | 43.320 |
| TOTALE | 427.417 | 343.906 | 83.511 | 515.042 | 399.457 | 111.585 |

L'incremento del Fondo ammortamento misura l'ammortamento di competenza 2022 al netto delle dismissioni.

Immobilizzazioni materiali

La posta ammonta a Euro 1.375.983 con una variazione in diminuzione di Euro 229.585 rispetto al 31 dicembre 2021.

Le Immobilizzazioni materiali sono rappresentate dalla voce "Altri beni" che comprendono macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche, mobili ed arredi, impianto telefonico e cellulari, condizionatori d'aria, attrezzatura varia e minuta, accelerometri, strumentazione tecnica, banco taratura sale e altri beni strumentali di modico valore.

La diminuzione di Euro 229.585 deriva dagli investimenti per l'acquisto di attrezzature informatiche, attrezzature varie e minute, strumentazione tecnica a supporto del settore prove della Divisione Laboratori, mobili e arredi per gli uffici di Firenze, di Roma e di Napoli per complessivi Euro 177.261, al netto degli ammortamenti 2022, pari ad Euro 406.846, e delle dismissioni di beni per Euro 2.367 completamente ammortizzati.

Si evidenzia, inoltre, che la posta in esame non comprende oneri finanziari capitalizzati.

Di seguito sono riportate, rispettivamente, le variazioni del "Costo originario" (Tabella 1), del "Fondo ammortamenti e svalutazioni" (Tabella 2) e dei "Valori netti" (Tabella 3).

Tabella 1

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | COSTO ORIGINARIO | | | | | | Valori al 31.12.2022 |
|----------------------------|----------------------|----------------|----------------------------|----------|---------------------------------|--------------------|----------------------|
| | Valori al 31.12.2021 | Incrementi | Decrementi per dismissioni | Rival.ni | Trasf.ti da LIC e riclassifiche | Altre variazioni * | |
| Altri beni | | | | | | | |
| - costo storico | 3.259.410 | 177.261 | 2.367 | | | | 3.434.304 |
| TOTALE | 3.259.410 | 177.261 | 2.367 | | | | 3.434.304 |

Tabella 2

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | FONDO AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI | | | | | | Valori al 31.12.22 |
|----------------------------|-----------------------------------|----------------|---------------------------|----------------------|---------------|------------------|--------------------|
| | Valori al 31.12.21 | Incrementi | Decrem.ti per dismissioni | Ripristini di valore | Riclassifiche | Altre variazioni | |
| Altri beni | | | | | | | |
| - ammortamenti | 1.653.842 | 406.846 | 2.367 | | | | 2.058.321 |
| TOTALE | 1.653.842 | 406.846 | 2.367 | | | | 2.058.321 |

Tabella 3

| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | VALORI NETTI | | | | | |
|----------------------------|------------------|--------------------------|------------------|------------------|--------------------------|------------------|
| | 31.12.2021 | | | 31.12.2022 | | |
| | Costo originario | Fondo amm.ti e svalut.ni | Valori netti | Costo originario | Fondo amm.ti e svalut.ni | Valori netti |
| Altri beni | 3.259.410 | 1.653.842 | 1.605.568 | 3.434.304 | 2.058.321 | 1.375.983 |
| TOTALE | 3.259.410 | 1.653.842 | 1.605.568 | 3.434.304 | 2.058.321 | 1.375.983 |

L'incremento del Fondo ammortamento misura l'ammortamento di competenza 2022 al netto delle dismissioni.

Immobilizzazioni finanziarie

La posta ammonta ad Euro 83.993 con una variazione in aumento di Euro 45.166 rispetto al 31 dicembre 2021. La posta in esame ricomprende Partecipazioni in altre imprese e Crediti verso altri.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni

Le partecipazioni ammontano complessivamente ad Euro 669 con una variazione in diminuzione di Euro 938 rispetto al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie: Partecipazioni in altre imprese

La voce ammonta ad Euro 669 e si è movimentata come segue:

| Partecipazioni in altre imprese | Valori al 31.12.2021 | MOVIMENTI DEL PERIODO | | | | Valori al 31.12.2022 |
|------------------------------------|-------------------------|-----------------------|------------|----------|-------------------------|-------------------------|
| | | Incrementi | Decrementi | Rival.ni | Ripristini di valore | |
| Costo originario | | | | | | |
| Ditecfer S.c.ar.l. | 2.000 | | | | | 2.000 |
| Totale (a) | 2.000 | | | | | 2.000 |
| Svalutazioni dirette | | | | | | |
| | - | | | | | - |
| Fondo svalutazione | | | | | | |
| Ditecfer S.c.ar.l. | 393 | 938 | | | | 1.331 |
| Totale (c) | 393 | 938 | | | | 1.331 |
| TOTALE (a - b - c) | 1.607 | 938 | | | | 669 |

Trattasi della sottoscrizione al nominale di una quota del 2% del capitale della società Ditecfer S.c.a r.l, con sede a Pistoia, via Palestro 14, in sede di costituzione, avvenuta nel 2014, a cui ha fatto seguito la sottoscrizione al nominale dell'aumento di capitale sociale deliberato il 26/11/2015.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti

La voce ammonta complessivamente ad Euro 83.324 con una variazione in aumento di Euro 46.104 rispetto al 31 dicembre 2021.

Immobilizzazioni finanziarie: Crediti verso altri

La voce ammonta ad Euro 83.324, con una variazione in aumento di Euro 46.104 rispetto al 31 dicembre 2021, ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---------------------|---------------|---------------|---------------|
| Depositi cauzionali | 83.324 | 37.220 | 46.104 |
| TOTALE | 83.324 | 37.220 | 46.104 |

La posta in esame comprende i depositi cauzionali verso terzi di Euro 83.324, di cui Euro 83.024 per la partecipazione a gare, ed Euro 300 quale deposito cauzionale a favore di fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze ammontano ad Euro 2.369.424 con una variazione in diminuzione di Euro 272.600 rispetto al valore al 31 dicembre 2021; comprendono i "Lavori in corso su ordinazione" come indicato nel seguente prospetto:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--------------------------------|------------------|------------------|-----------------|
| Lavori in corso su ordinazione | 2.369.424 | 2.642.024 | -272.600 |
| Fondo svalutazione | - | - | - |
| Valore netto | 2.369.424 | 2.642.024 | -272.600 |
| TOTALE | 2.369.424 | 2.642.024 | -272.600 |

La posta Lavori in corso su ordinazione presenta un saldo di Euro 2.369.424, rispetto al valore del precedente esercizio di Euro 2.642.024.

Il decremento è direttamente connesso alla chiusura di commesse acquisite in anni precedenti.

Crediti

La posta ammonta a Euro 12.646.380 con una variazione in aumento di Euro 3.400.197 rispetto al 31 dicembre 2021.

Crediti: Verso clienti

I crediti verso clienti esigibili entro 12 mesi, al netto del fondo svalutazione, ammontano a Euro 6.930.090 e sono così dettagliati:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--------------------|------------------|------------------|------------------|
| Clienti ordinari | 7.618.860 | 6.475.524 | 1.143.336 |
| Fondo svalutazione | 688.770 | 888.408 | -199.638 |
| Valore netto | 6.930.090 | 5.587.116 | 1.342.974 |
| TOTALE | 6.930.090 | 5.587.116 | 1.342.974 |

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Complessivamente il valore dei crediti verso clienti non facenti parte del Gruppo FS, al netto del fondo svalutazione, è aumentato di Euro 1.342.974 rispetto al 2021; il consistente aumento è correlato alla significativa fatturazione avvenuta negli ultimi due mesi del 2022 (5 ML/Euro circa). Tale incremento si è poi tradotto nell'allungamento dei tempi di incasso passati da 147 giorni nel 2021 a 161 giorni nel decorso esercizio.

Si riporta nella tabella seguente la movimentazione del periodo del fondo svalutazione crediti verso clienti.

| Fondo svalutazione crediti verso clienti | Saldo al 31.12.2021 | Accantonamenti | Utilizzi | Rilascio fondi eccedenti | Riclassifiche | Saldo al 31.12.2022 |
|--|---------------------|----------------|----------|--------------------------|---------------|---------------------|
| Clienti ordinari | 888.408 | | | 199.638 | | 688.770 |
| TOTALE | 888.408 | | | 199.638 | | 688.770 |

Il fondo svalutazione crediti presenta un decremento netto di Euro 199.638, passando da Euro 888.408 ad Euro 688.770. Il decremento concerne il rilascio di fondi di Euro 199.638 a seguito del venire meno delle condizioni che avevano reso necessarie le svalutazioni operate nei precedenti esercizi. Infatti, sulla base del dato storico del ridotto verificarsi di perdite su crediti nonché della qualità dei crediti esistenti nel presente bilancio, ITALCERTIFER ha ritenuto opportuno ridurre gli accantonamenti effettuati in passato a copertura del rischio di mancato incasso dei crediti.

Crediti: Verso controllanti

La voce concerne crediti esigibili entro 12 mesi, ammonta ad Euro 2.451.097 ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--------------------|------------|------------|------------|
| Commerciali | | | |
| FSI S.p.A | 11.661 | - | 11.661 |

Finanziari:

| | | | |
|---------------------|-----------|-----------|-------|
| c/c intersocietario | 2.296.760 | 2.286.849 | 9.911 |
|---------------------|-----------|-----------|-------|

Altri

| | | | |
|---------------------------------------|---------|-----|---------|
| - crediti IRES ex consolidato fiscale | 104.480 | 260 | 104.220 |
|---------------------------------------|---------|-----|---------|

| | | | |
|--|--------|--------|---|
| - crediti IRES a rimborso ex DL 201/2011 | 38.196 | 38.196 | - |
|--|--------|--------|---|

| | | | |
|---------------|------------------|------------------|----------------|
| TOTALE | 2.451.097 | 2.325.305 | 125.792 |
|---------------|------------------|------------------|----------------|

La posta in esame, che presenta una variazione in aumento rispetto al precedente esercizio di Euro 125.792, comprende il credito commerciale verso FSI, il credito relativo al c/c intersocietario, il credito IRES derivato dall'adesione al consolidato fiscale ed il credito per il rimborso IRES a seguito della maggior deduzione IRAP dall'IRES ex DL.201/2011.

Nel 2021 tale posta era pari a Euro 2.325.305

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Crediti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce concerne crediti esigibili entro 12 mesi, ammonta ad Euro 2.793.497 ed è così dettagliata per natura:

| Natura | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Commerciali | | | |
| RFI S.p.A. | 1.615.421 | 437.208 | 1.178.213 |
| Trenitalia S.p.A | 571.432 | 257.032 | 314.400 |
| Mercitalia Rail S.r.l. | 3.600 | 40.127 | -36.527 |
| Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | 12.540 | 10.401 | 2.139 |
| Busitalia Sita Nord S.r.l. | 6.420 | - | 6.420 |
| Anas S.p.a | 484.803 | 46.133 | 438.670 |
| Infrarail Firenze S.r.l. | 40.233 | 40.233 | - |
| FSE-Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l | 59.048 | 33.300 | 25.748 |
| FS Sistemi Urbani S.r.l. | - | 7.200 | -7.200 |
| TOTALE | 2.793.497 | 871.634 | 1.921.863 |

I crediti commerciali nei confronti di RFI, Trenitalia, Mercitalia Shunting & Terminal, Busitalia, Anas e FSE-Ferrovie del Sud Est, sono aumentati rispettivamente di Euro 1.178.213, di Euro 314.400, di Euro 2.139, di Euro 6.420, di Euro 438.670 e di Euro 25.748; i crediti commerciali nei confronti di Mercitalia Rail e FS Sistemi Urbano sono rispettivamente diminuiti di Euro 36.527 e di Euro 7.200.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Crediti: Crediti tributari

La voce concerne crediti esigibili entro e oltre 12 mesi, ammonta ad Euro 311.777 ed è così dettagliata per natura:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Credito verso erario per Irap | 56.505 | 267 | 56.238 |
| Credito verso erario per Iva | - | 50.651 | -50.651 |
| Credito verso erario c/investimenti legge 178/2020 e legge 160/2019 | 19.001 | 80.874 | -61.873 |
| Credit tax su redditi esteri | 236.271 | | 236.271 |
| Altre crediti tributari | - | 1.488 | -1.488 |
| | - | | |
| TOTALE | 311.777 | 133.280 | 178.497 |

La posta crediti tributari ha subito una variazione in aumento pari ad Euro 178.497 rispetto al valore al 31.12.2021 ed è composta da crediti IRAP, verso l'erario ex legge 160/2019 e 178/2020 a seguito degli investimenti in beni strumentali effettuati negli anni 2020 e 2021, e credit tax su redditi esteri.

Tutti i predetti crediti hanno scadenza entro 12 mesi ad eccezione dei crediti ex legge 160/2019 ed ex legge 178/2020 che, limitatamente ad Euro 112.366, hanno esigibilità oltre 12 mesi.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Crediti: Imposte anticipate

La voce ammonta a Euro 98.340 ed è così dettagliata:

| Descrizione | Saldo al 31.12.2021 | Incrementi | Decrementi | Saldo al 31.12.2022 |
|---------------|---------------------|---------------|----------------|---------------------|
| IRES | 272.094 | 21.262 | 195.104 | 98.252 |
| IRAP | 27.026 | | 26.938 | 88 |
| TOTALE | 299.120 | 21.262 | 222.042 | 98.340 |

Le imposte anticipate, pari a Euro 98.340, riguardano i crediti per imposte da recuperare negli esercizi successivi in dipendenza di variazioni temporanee in aumento dell'imponibile fiscale. Le variazioni temporanee in aumento sono rappresentate da perdite su cambi non realizzate e dalla svalutazione delle partecipazioni immobilizzate e dei titoli, mentre le principali variazioni temporanee in diminuzione sono rappresentate dal rilascio del fondo rischi ed oneri e del fondo svalutazione crediti e da costi non dedotti nei precedenti esercizi.

La posta crediti per imposte anticipate ha subito un decremento netto pari a Euro 200.780, dovuto, da un lato, alla variazione in diminuzione IRES e IRAP del rilascio fondi rischi ed oneri e costi non dedotti nei precedenti esercizi, alla variazione in diminuzione IRES del rilascio fondo svalutazione crediti e, dall'altro, alla ripresa a tassazione IRES di perdite su cambi non realizzate e svalutazioni titoli e partecipazioni immobilizzate.

Non sono presenti importi esigibili oltre i 5 anni.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e per le altre informazioni inerenti la fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Crediti: Verso altri

I crediti verso altri esigibili entro 12 mesi ammontano ad Euro 58.032 e sono così dettagliati:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|-----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Altri | | | |
| - Fornitore c/acconti | 42.337 | 1.805 | 40.532 |
| - Banche c/partite da accreditare | 11.951 | - | 11.951 |
| - Crediti vs terzi | 3.744 | 27.923 | -24.179 |
| TOTALE | 58.032 | 29.728 | 28.304 |

La posta "Crediti V/altri" ha subito un incremento di Euro 28.304 rispetto al 31.12.2021, dovuta all'aumento dei crediti per acconti a fornitori e dei crediti verso banche per partite da accreditare al netto della riduzione dei crediti verso terzi.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce ammonta a Euro 3.167 con una variazione in aumento di pari importo rispetto al 31 dicembre 2021 ed è così dettagliata.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Partecipazioni

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni ammontano a Euro 2.013 e sono così dettagliate:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|-------------|------------|------------|------------|
|-------------|------------|------------|------------|

Altre partecipazioni

| | | | |
|-----------------------|--------------|---|--------------|
| Azioni Webuild S.p.A. | 2.013 | - | 2.013 |
| | 2.013 | | 2.013 |
| TOTALE | 2.013 | | 2.013 |

Trattasi di n. 1.464 azioni ordinarie Webuild S.p.A. assegnate ad Italcertifer nel 2022 in esecuzione del Piano di Concordato di Astaldi S.p.A..

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni: Altri titoli

La voce ammonta ad Euro 1.154 con una variazione di pari importo rispetto al precedente esercizio.

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---|--------------|------------|--------------|
| Costo originario | | | |
| Strumenti Finanziari Partecipativi Astaldi S.p.A. | 47.969 | - | 47.969 |
| Totale (a) | 47.969 | - | 47.969 |
| Fondo svalutazione titoli | | | |
| Strumenti Finanziari Partecipativi Astaldi S.p.A | 46.815 | - | 46.815 |
| Totale | 46.815 | - | 46.815 |
| TOTALE | 1.154 | - | 1.154 |

Si tratta di n.57.704 Strumenti finanziari partecipativi Astaldi, svalutati per Euro 46.815 nell'esercizio 2022, assegnati ad Italcertifer nel 2022 in esecuzione del Piano di Concordato.

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione

Per quanto concerne le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione in cui la società si configura come l'acquirente a pronti, si precisa che la società non aveva alcuna operazione in essere alla data di chiusura dell'esercizio.

Disponibilità liquide

La voce ammonta a Euro 3.761.201 con una variazione in diminuzione di Euro 1.200.792 rispetto al 31 dicembre 2021 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|-------------|------------|------------|------------|
|-------------|------------|------------|------------|

| | | | |
|----------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Depositi bancari e postali | 3.759.592 | 4.960.400 | -1.200.808 |
| Denaro e valori in cassa | 1.609 | 1.593 | 16 |
| TOTALE | 3.761.201 | 4.961.993 | -1.200.792 |

Le disponibilità liquide sono costituite da denaro e valori in cassa e da depositi bancari e postali.

Non esistono fondi liquidi vincolati in possesso della società.

RATEI E RISCONTI

La posta comprende i soli risconti attivi relativi a costi registrati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, nel rispetto della competenza temporale. Essa ammonta ad Euro 510.532 con una variazione in diminuzione di Euro 15.249 rispetto al 31 dicembre 2021 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--|----------------|----------------|----------------|
| Risconti attivi | | | |
| - Canoni spese telefoniche e internet | 1.230 | 1.035 | 195 |
| - Spese organismo certificatore | 4.699 | 12.166 | -7.467 |
| - Spese assicurazione | 247.249 | 199.813 | 47.436 |
| - Canoni locazione immobili | 154.322 | 116.495 | 37.827 |
| - Assistenza software e hardware | 38.679 | 72.029 | -33.350 |
| - Canoni locazione posteggi auto Metropark | 147 | 159 | -12 |
| - Canoni locazione immobile Grandi Stazioni Rail | - | 95.396 | -95.396 |
| - Contributi per ricerca erogati | 49.864 | 20.194 | 29.670 |
| - Contributi associativi | 1.148 | 5.159 | -4.011 |
| - Canoni noleggio impianti e macchinari | 1.108 | 1.283 | -175 |
| - Abbonamento libri e riviste | 10.659 | 856 | 9.803 |
| - Spese pulizia locali | 1.195 | 933 | 262 |
| - Manutenzione su beni di terzi | 130 | 187 | -57 |
| - Servizi bancari e home banking | 102 | 76 | 26 |
| TOTALE | 510.532 | 525.781 | -15.249 |

Il decremento della posta in esame deriva principalmente, da una parte, dall'incremento dei risconti su spese di assicurazione, canoni locazione immobili, contributi di ricerca erogati, abbonamenti e riviste e, dall'altra, dal decremento dei risconti su spese organismo certificatore, assistenza software – hardware, canoni locazione immobili Grandi Stazioni Rail e contributi associativi

Tutti i risconti hanno competenza 2022 ad eccezione del risconto sulle spese organismo certificatore che ha competenza oltre 12 mesi (2024 – 2025) limitatamente ad Euro 1.344 e del risconto contributi per ricerca che ha competenza oltre 12 mesi (2024 – 2025) limitatamente ad Euro 31.732.

Non sono presenti risconti ultraquinquennali.

Non sono presenti ratei attivi.

STATO PATRIMONIALE: PASSIVO**PATRIMONIO NETTO**

A fine anno, con i movimenti illustrati nella tabella che segue, il patrimonio netto presenta un valore di Euro 14.172.506 con una variazione in aumento di Euro 1.943.451 rispetto al 31 dicembre 2021.

| Composizione Patrimonio netto | Saldo al 31.12.2021 | Risultato d'esercizio precedente | | Altre variazioni | | | Risultato dell'esercizio | Saldo al 31.12.2022 |
|---------------------------------|---------------------|----------------------------------|-----------------|------------------|------------|----------------|--------------------------|---------------------|
| | | Distrib.n e dividendi | Altre Destinaz. | Incres. ti | Decres. ti | Riclass ifiche | | |
| Capitale | 480.000 | | | | | | | 480.000 |
| Riserva legale | 101.828 | | | | | | | 101.828 |
| Altre riserve: | | | | | | | | |
| <i>Riserva Straordinaria</i> | 1.094.643 | | | | | | | 1.094.643 |
| <i>Riserva utili su cambi</i> | | | 52.516 | | | | | 52.516 |
| <i>Arrot. Unità Euro</i> | 1 | | | | -1 | | | - |
| Utili (perdite) portati a nuovo | 8.773.109 | | 1.726.957 | | | | | 10.500.066 |
| Utile (perdita) dell'esercizio | 1.779.474 | | -1.779.474 | | | | 1.943.453 | 1.943.453 |
| TOTALE | 12.229.055 | | -1 | | -1 | | 1.943.453 | 14.172.506 |

Mentre il capitale sociale, la riserva legale e la riserva straordinaria sono rimasti invariati rispetto al 31.12.2021, la riserva Utili portati a nuovo e la riserva utile su cambi sono state incrementate rispetto alla stessa data a seguito della destinazione dell'utile 2021. L'utile di esercizio 2022 rispetto al precedente esercizio è aumentato di Euro 163.979.

Il capitale sociale è composto da n° 1.200 azioni del valore nominale di Euro 400 ciascuna detenute, quanto a n.668 azioni, pari al 55,6667% del capitale sociale, da Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., quanto a n.132 azioni, pari all' 11,00% del capitale sociale, dalla Regione Toscana e per il residuo dalle Università di Firenze, Università di Pisa, Università di Napoli Federico II, Politecnico di Milano, ciascuna delle quali detiene n. 100 azioni, pari al 8,3333% del capitale sociale.

Nel prospetto seguente è indicata l'origine, la disponibilità e la distribuibilità delle voci di patrimonio netto, nonché la loro utilizzazione nei tre precedenti esercizi.

| Origine | Importi al 31.12.2022 (a+b) | Quota indispon.le (a) | Quota disponibile | Possibilità di utilizzo | Riepilogo delle utilizzazioni dei tre esercizi precedenti | | | |
|--------------------------------|-----------------------------------|-----------------------------|----------------------|----------------------------|--|----------------------|------------------------|-------|
| | | | | | Aumento di capitale | Copertura perdite | Distrib.n e ai soci | Altro |
| Capitale | 480.000 | 480.000 | - | | - | - | - | - |
| Riserve di capitale | | | | | | | | |
| Riserve di utili: | | | | | | | | |
| Riserva legale | 101.828 | 96.000 | 5.828 | A,B | - | - | - | - |
| Riserva straordinaria | 1.094.643 | | 1.094.643 | A,B,C | - | - | - | - |
| Riserva Utili su cambi | 52.516 | | 52.516 | A,B | - | - | - | - |
| Utili portati a nuovo | 10.500.066 | | 10.500.066 | A,B,C | - | - | - | - |
| TOTALE | 12.229.053 | 576.000 | 11.653.053 | | - | - | - | - |
| A | Per aumento di capitale | | | | | | | |
| B | Per copertura perdite | | | | | | | |
| C | Per distribuzione ai soci | | | | | | | |

Il Capitale è utilizzabile esclusivamente per riduzioni per esuberanza o per copertura perdite di esercizio.

La Riserva legale è considerata indisponibile limitatamente alla quota pari al 20% del Capitale.

La Riserva Utili su cambi non può essere distribuita ai soci fino al realizzo degli utili che la hanno generata.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La posta ammonta ad Euro 174.250 con una variazione in diminuzione di Euro 579.490 rispetto al 31 dicembre 2021.

Si riporta di seguito la composizione e la movimentazione del periodo.

| Descrizione | Saldo al 31.12.2021 | Accantonam.ti | Utilizzi | Rilascio fondi eccedenti | Rettifiche | Saldo al 31.12.2022 |
|------------------------------------|------------------------|---------------|----------------|--------------------------------|------------|------------------------|
| Fondo per imposte, anche differite | 18.500 | 12.918 | 9.583 | | -1 | 21.834 |
| Altri | 735.240 | | 158.847 | 423.977 | | 152.416 |
| TOTALE | 753.740 | 12.918 | 168.430 | 423.977 | -1 | 174.250 |

Si evidenzia il dettaglio del fondo imposte, anche differite.

| Descrizione | Saldo al 31.12.2021 | Accantonamenti | Utilizzi | Rilascio fondi eccedenti | Rettifiche | Saldo al 31.12.2022 |
|--------------------------|------------------------|----------------|--------------|--------------------------------|------------|------------------------|
| Fondo imposte differite: | | | | | | |
| -IRES | 18.500 | 12.918 | 9.583 | | -1 | 21.834 |
| TOTALE | 18.500 | 12.918 | 9.583 | | -1 | 21.834 |

La variazione netta in aumento delle imposte differite IRES di Euro 3.335 deriva dagli accantonamenti relativi agli utili su cambi non realizzati nel 2022 al netto dei realizzi 2022 di utili imputati in bilancio nei precedenti esercizi.

Per l'analisi delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e per le altre informazioni inerenti la fiscalità differita si rinvia alla sezione sulle imposte sul reddito del presente documento.

Si riporta di seguito la composizione e movimentazione nell'esercizio della voce Altri fondi.

| Descrizione | Saldo al 31.12.2021 | Accantonam.ti | Utilizzi | Rilascio fondi eccedenti | Riclassifiche | Saldo al 31.12.2022 |
|--------------------------------------|------------------------|---------------|----------|-----------------------------|---------------|------------------------|
| Fondo welfare aziendale | 21.000 | | | 21.000 | | - |
| Fondo oneri a gestione bilaterale | 2.929 | | | 2.929 | | - |
| Fondo rischi contenzioso verso terzi | 250.000 | | 33.665 | 214.535 | | 1.800 |
| Fondo oneri per esodi incentivati | 150.616 | | | | | 150.616 |
| Fondo Rinnovo CCNL | 310.695 | | 125.182 | 185.513 | | - |

| | | | | |
|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|
| TOTALE | 735.240 | 158.847 | 423.977 | 152.416 |
|---------------|----------------|----------------|----------------|----------------|

La posta Altri fondi risulta decrementata di Euro 582.824 rispetto al 31 dicembre 2021 di cui Euro 158.847 per utilizzi ed Euro 423.977 per rilascio a seguito dei ridotti rischi/oneri stimati.

Il Fondo rischi contenzioso verso terzi di Euro 1.800 misura i probabili oneri collegati ad un'unica vertenza contrattuale in materia di lavoro, rischio giudicato probabile. La determinazione quantitativa dal fondo rischi è stata effettuata in accordo ai criteri valutativi del Gruppo FS.

L' utilizzo del Fondo rischi contenzioso verso terzi ha riguardato per Euro 33.665 gli oneri connessi ad una causa di lavoro definita nel 2022; l'eccedenza, ad eccezione di Euro 1.800, è stata rilasciata in quanto venuti meno i presupposti sussistenti al momento della sua stima iniziale.

L'utilizzo del Fondo rinnovo CCNL di Euro 125.182 concerne i maggiori costi effettivamente sostenuti a seguito del rinnovo del CCNL; conseguentemente le eccedenze sia di tale fondo che del Fondo welfare aziendale, collegato oggettivamente al primo, sono state rilasciate in quanto, anche in questo caso, venuti meno gli oneri stimati come esistenti nei precedenti esercizi.

Il Fondo oneri per esodi incentivati rappresenta gli oneri stimati di incentivazione alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro per le figure dirigenziali presenti in organico.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

La posta ammonta ad Euro 393.745 con una variazione netta in diminuzione di Euro 66.924 rispetto al 31 dicembre 2021.

Il TFR si compone di due fondi distinti: il "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" e il Fondo "Indennità di Buonuscita". Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato esprime il debito maturato nei confronti del personale dipendente, calcolato in conformità alle disposizioni di legge ed ai vigenti contratti di lavoro. Il Fondo indennità di buonuscita misura il debito maturato nei confronti del personale per l'indennità di buonuscita dovuta per il periodo di lavoro prestato a tutto il 31 dicembre 1995.

Si riporta di seguito la movimentazione delle voci avvenute nel periodo.

| Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | |
|--|----------------|
| Consistenza del fondo al 31.12.2021 | 437.118 |
| Incrementi: | |
| Accantonamenti e Rivalutazioni | 18.568 |
| Trasferimenti da altre società del Gruppo | 80.721 |
| Decrementi: | |
| Cessazione del rapporto | 172.687 |
| Consistenza del fondo al 31.12.2022 | 363.720 |

Il fondo misura il debito futuro nei confronti delle risorse risultanti al 31 dicembre 2022, pari a n. 209 dipendenti, di cui n. 6 dirigenti.

| Fondo indennità di buonuscita | |
|--|---------------|
| Consistenza del fondo al 31.12.2021 | 23.551 |
| Incrementi: | |
| Accantonamenti e Rivalutazioni | 8.406 |
| Decrementi: | |
| Cessazione del rapporto | 1.932 |
| Consistenza del fondo al 31.12.2022 | 30.025 |

Il fondo misura il debito nei confronti di n. 5 dipendenti e n. 1 dirigente.

DEBITI

La posta ammonta a Euro 6.061.769 con una variazione in aumento di Euro 475.972 rispetto al 31 dicembre 2021. Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti: Acconti

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 135.457 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---|----------------|----------------|---------------|
| Acconti da clienti società del Gruppo FS Italiane | | 1.500 | -1.500 |
| Acconti da clienti terzi | 135.457 | 136.492 | -1.035 |
| TOTALE | 135.457 | 137.992 | -2.535 |

La voce in esame è costituita dagli acconti ricevuti da clienti terzi e presenta una variazione in diminuzione pari ad Euro 2.535 rispetto al bilancio al 31.12.2021.

L'importo della voce esigibile oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

La suddivisione dei debiti per acconti da clienti società del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. risulta dal seguente prospetto:

| Società | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---------------------------------------|------------|--------------|---------------|
| Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | - | 1.500 | -1.500 |
| TOTALE | - | 1.500 | -1.500 |

Debiti: Debiti verso fornitori

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 1.767.582 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--------------------|------------------|------------------|---------------|
| Fornitori ordinari | 1.767.582 | 1.684.020 | 83.562 |
| TOTALE | 1.767.582 | 1.684.020 | 83.562 |

I debiti verso fornitori ordinari presentano un incremento marginale rispetto al 31.12.2021, pari ad Euro 83.562. I tempi di pagamento sono passati da 110 giorni nel 2021 a 138 giorni nel 2022.

Non sono presenti importi debitori con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso controllanti

La voce, relativa a debiti scadenti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 418.482 ed è così dettagliata per natura.

| Natura | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|--------------------------|----------------|----------------|----------------|
| Commerciali | | | |
| - Contratto di fornitura | 418.482 | 266.686 | 151.796 |
| TOTALE | 418.482 | 266.686 | 151.796 |

Il debito verso la controllante Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. è costituito dal debito per il contratto di fornitura e gestione servizi.

L'importo della voce esigibile da terzi oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Debiti: verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

La voce, relativa a debiti scadenti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 1.274.262 ed è così dettagliata per natura.

| Natura | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Commerciali | | | |
| - RFI S.p.A | 605.667 | 651.714 | -46.047 |
| - Trenitalia S.p.A | 261.524 | 127.146 | 134.378 |
| - Ferservizi S.p.A | 29.156 | 31.575 | -2.419 |
| - Grandi Stazioni Rail S.p.A | 211.891 | 327.510 | -115.619 |
| - Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | 27.681 | 20.621 | 7.060 |
| - FS Sistemi Urbani S.r.l. | 117.694 | 122.312 | -4.618 |
| - Metropark S.p.A | 900 | - | 900 |
| - FS Technology S.p.A | 19.749 | - | 19.749 |
| TOTALE | 1.274.262 | 1.280.878 | -6.616 |

I debiti verso le altre consociate sono costituiti esclusivamente da debiti di natura commerciale verso RFI per Euro 605.667, Trenitalia per Euro 261.524, Ferservizi per Euro 29.156, Grandi Stazioni Rail per Euro 211.891, Mercitalia Shunting & Terminal Euro 27681, FS Sistemi Urbani per Euro 117.694, Metropark per Euro 900 e FS Technology per Euro 19.749.

A fronte di una riduzione del debito verso RFI, Ferservizi, Grandi Stazioni Rail e FS Sistemi Urbani, si evidenzia un incremento del debiti verso Trenitalia, Mercitalia Shunting & Terminal, Metropark e FS Technology.

L'importo della voce esigibile da terzi oltre i 5 anni ammonta ad Euro 0.

Debiti: Debiti tributari

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 526.936 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|----------------------------------|----------------|----------------|----------------|
| IVA | 107.826 | - | 107.826 |
| Ritenute alla fonte operate | 304.469 | 283.342 | 21.127 |
| Erario c/imposte sostitutive TFR | 12.542 | 6.370 | 6.172 |
| Erario c/imposte estere | 102.099 | 1.080 | 101.019 |
| TOTALE | 526.936 | 290.792 | 236.144 |

La posta ha subito complessivamente una variazione in aumento di Euro 236.144 rispetto al bilancio al 31.12.2021, derivante dall'incremento del debito IVA, del debito verso l'erario per ritenute operate su compensi corrisposti e per imposte sostitutive, oltre che dal debito per imposte estere.

Si ricorda che la società ha aderito al consolidato fiscale ai fini Ires del gruppo FS Italiane S.p.A.

Non sono presenti importi debitori con scadenza oltre i 5 anni.

Debiti: Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

La voce, relativa a debiti entro 12 mesi, ammonta ad Euro 501.190 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|-----------------------|----------------|----------------|--------------|
| INPS | 414.511 | 397.592 | 16.919 |
| INAIL | 3.784 | 31.677 | -27.893 |
| Fondo Assistenza RBM | 5.171 | 7.004 | -1.833 |
| FONDI INTEGRATIVI TFR | | | |
| - Previdai | 22.873 | 21.070 | 1.803 |
| - Eurofer | 53.863 | 42.287 | 11.576 |
| - Fideuram | 335 | 298 | 37 |
| - Mediolanum | 653 | - | 653 |
| TOTALE | 501.190 | 499.928 | 1.262 |

La voce debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale accoglie il debito per ritenute previdenziali e per oneri contributivi.

La voce ha subito una variazione in aumento di Euro 1.262 rispetto al bilancio al 31.12.2021, derivante dal incremento del debito verso INPS, Previndai, Eurofer, Fideuram e Mediolanum, a fronte del decremento del debito verso INAIL e Fondo Assistenza RBM.

L'importo della voce esigibile da terzi oltre i 5 anni ammonta a Euro 0.

Debiti: Altri debiti

La voce ammonta a Euro 1.437.860 ed è relativa a debiti scadenti entro 12 mesi; è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|---|------------------|------------------|---------------|
| Altri | | | |
| - Personale per competenze maturate | 1.412.106 | 1.295.079 | 117.027 |
| - Collaboratori per competenze maturate | 1.308 | 1.231 | 77 |
| - Creditori diversi | 24.446 | 129.191 | -104.745 |
| TOTALE | 1.437.860 | 1.425.501 | 12.359 |

L'incremento dei debiti in esame rispetto al precedente esercizio di Euro 12.359 è dovuto quasi esclusivamente all'aumento del debito per retribuzioni maturate verso dipendenti e collaboratori a fronte di una riduzione del debito verso Creditori diversi.

Non sono presenti importi debiti con scadenza oltre i 5 anni.

Non esistono debiti verso collegate di gruppo, né debiti verso altre parti correlate.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La posta comprende i soli risconti passivi relativi a proventi registrati entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi futuri, nel rispetto della competenza temporale.

La posta ammonta ad Euro 60.448 con una variazione in diminuzione di Euro 14.178 rispetto al 31 dicembre 2021 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 31.12.2022 | 31.12.2021 | Variazione |
|-------------------------|---------------|---------------|----------------|
| Risconti passivi | | | |
| - Contributi c/impianti | 60.448 | 74.626 | - 14.178 |
| TOTALE | 60.448 | 74.626 | -14.178 |

La posta misura i risconti su contributi c/impianti maturati a seguito investimenti effettuati ex legge 160/2019 e legge 178/2020.

I risconti di Euro 60.448 hanno competenza oltre 12 mesi per Euro 46.268, di cui Euro 1.574 oltre 5 anni.

Non sono presenti ratei passivi.

CONTO ECONOMICO

Di seguito vengono analizzati i ricavi e i costi del 2022 raffrontati con quelli dell'esercizio precedente.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il valore della produzione ammonta a Euro 21.920.005 con una variazione in aumento di Euro 1.122.436 rispetto al 2021.

Esso risulta così composto:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|-------------------|-------------------|------------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 21.079.417 | 19.232.578 | 1.846.839 |
| Variazione dei lavori in corso su ordinazione | -272.600 | 1.271.059 | -1.543.659 |
| Altri ricavi e proventi | 1.113.188 | 293.932 | 819.256 |
| TOTALE | 21.920.005 | 20.797.569 | 1.122.436 |

Il dettaglio delle voci che costituiscono il valore della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce ammonta a Euro 21.079.417 ed evidenzia un incremento rispetto all'esercizio precedente pari a Euro 1.846.839 così dettagliato:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|--|-------------------|-------------------|------------------|
| Prestazioni di servizi verso terzi | 15.439.560 | 14.337.906 | 1.101.654 |
| Prestazioni di servizi RFI S.p.A. | 3.407.860 | 3.279.820 | 128.040 |
| Prestazioni di servizi Trenitalia S.p.A. | 1.006.899 | 603.958 | 402.941 |
| Prestazione di servizi Mercitalia Rail S.r.l. | 4.918 | 27.427 | -22.509 |
| Prestazioni di servizi Mercitalia Intermodal S.r.l. | 9.700 | 8.400 | 1.300 |
| Prestazioni di servizi Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | 12.540 | 25.271 | -12.731 |
| Prestazioni di servizi Terminali Italia R.r.l. | 13.950 | - | 13.950 |
| Prestazioni di servizi Busitalia Sita Nord S.r.l. | 6.420 | 9.840 | -3.420 |
| Prestazioni di servizi Fs Sistemi Urbani S.r.l. | 9.300 | 7.200 | 2.100 |
| Prestazioni di servizi Anas S.p.A. | 998.942 | 142.456 | 856.486 |
| Prestazioni di servizi Infrarail Firenze S.r.l. | 102.000 | 731.500 | -629.500 |
| Prestazioni di servizi FSE-Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. | 67.328 | 33.300 | 34.028 |
| Prestazione di servizi FS International S.p.A. | - | 25.500 | -25.500 |
| TOTALE | 21.079.417 | 19.232.578 | 1.846.839 |

L'incremento dei ricavi del 2022 di Euro 1.846.839 deriva dallo sviluppo delle attività verificatesi nel 2022 sia verso clienti terzi (+Euro 1.101.654), sia verso le società del Gruppo FSI (+Euro 745.185).

In particolare nei rapporti all'interno del gruppo FS si segnalano ricavi verso RFI per Euro 3.407.860 con un incremento di Euro 128.040 rispetto al 2021, verso Trenitalia per Euro 1.006.899 con un incremento di Euro 402.941 rispetto al 2021, verso Anas per Euro 998.942 con un incremento di Euro 856.486 rispetto al 2021 al netto del decremento dei ricavi verso Infrarail Firenze di Euro 629.500 rispetto al 2021.

Si rinvia a quanto indicato a pagina 21 per l'elencazione delle principali commesse concluse nel 2022.

Si riporta di seguito la suddivisione dei ricavi per area geografica.

| Ricavi | Italia | Altri paesi U.E. | Extra U.E. | Totale |
|---------------|-------------------|-------------------------|-------------------|-------------------|
| - Gruppo | 5.639.857 | | | 5.639.857 |
| - Terzi | 10.116.475 | 1.017.940 | 4.305.145 | 15.439.560 |
| TOTALE | 15.756.332 | 1.017.940 | 4.305.145 | 21.079.417 |

Variazione dei lavori in corso su ordinazione

La voce presenta un saldo negativo di Euro 272.600, con un decremento di Euro 1.543.659 rispetto al 2021 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|--|-----------------|------------------|-------------------|
| Rimanenze Finali servizi in corso terzi | 1.841.013 | 1.967.070 | -126.057 |
| Rimanenze Finali servizi in corso Gruppo FS Italiane | 528.412 | 674.955 | -146.543 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso terzi | -1.967.070 | -899.905 | -1.067.165 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Gruppo FS Italiane | -674.955 | -471.061 | -203.894 |
| TOTALE | -272.600 | 1.271.059 | -1.543.659 |

La voce in esame è caratterizzata da rimanenze per servizi in corso contrattualmente annuali ed ultrannuali.

La riduzione in valore delle Rimanenze finali, sia verso terzi che verso il Gruppo FS, deriva dal completamento di commesse acquisite in anni precedenti.

Si riporta di seguito il prospetto delle variazioni dei lavori in corso all'interno del gruppo Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A.

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|-----------------|-----------------|-------------------|
| Rimanenze Finali servizi in corso RFI S.p.A. | 427.732 | 378.847 | 48.885 |
| Rimanenze Finali servizi in corso Trenitalia S.p.A | 21.574 | 82.867 | -61.293 |
| Rimanenze Finali servizi in corso Grandi Stazioni Rail S.p.A | 27.077 | 27.016 | 61 |
| Rimanenze Finali servizi in corso Anas S.p.A | 32.444 | 182.495 | -150.051 |
| Rimanenze Finali servizi in corso Terminali Italia S.p.A. | - | 3.730 | -3.730 |
| Rimanenze Finali servizi in corso FSE-Ferrovie del Sud Est e servizi automobilistici S.r.l. | 19.585 | - | 19.585 |
| Totale | 528.412 | 674.955 | -146.543 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso RFI S.p.A | -378.847 | -332.993 | -45.854 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Trenitalia S.p.A | -82.867 | -36.478 | -46.389 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l | - | -4.904 | 4.904 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Italferr S.p.AI | - | -527 | 527 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Anas S.p.A | -182.495 | -45.371 | -137.124 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Mercitalia Rail S.r.l | - | -19.797 | 19.797 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Infrarail Firenze S.r.l. | - | -3.975 | 3.975 |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Grandi Stazioni Rail S.p.A | -27.016 | -27.016 | - |
| Rimanenze Iniziali servizi in corso Terminali Italia S.p.A. | -3.730 | - | -3.730 |
| Totale | -674.955 | -471.061 | -203.894 |
| TOTALE | -146.543 | 203.894 | 57.351 |

Altri ricavi e proventi con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

La voce ammonta a Euro 1.113.188 con un incremento di Euro 819.256 rispetto al 2021 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|--|-------------|-------------|-------------------|
| Altri | | | |
| Sopravvenienze attive da gestione ordinaria | 295.650 | 252.500 | 43.150 |
| Sopravvenienze attive da gestione ordinaria RFI S.p.A. | 116.262 | - | 116.262 |

| | | | |
|--|------------------|----------------|----------------|
| Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Grandi Stazioni Rail S.p.A | 38.151 | - | 38.151 |
| Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Trenitalia S.p.A | 22.185 | 3.610 | 18.575 |
| Sopravvenienze attive da gestione ordinaria FSI S.p.A. | - | 2.595 | -2.595 |
| Sopravvenienze attive da gestione ordinaria Ferservizi S.p.A. | - | 18.448 | -18.448 |
| Sopravvenienze attive da rilascio fondi oneri differiti | 423.977 | - | 423.977 |
| Sopravvenienze attive da rilascio fondo svalutazione crediti | 199.638 | - | 199.638 |
| Risarcimento danni Mercitalia Shunting & Terminal | 3.130 | - | 3.130 |
| Altri proventi | 14.195 | 16.779 | -2.584 |
| TOTALE | 1.113.188 | 293.932 | 819.256 |

La posta Altri presenta un incremento di Euro 819.256, dovuto principalmente al rilascio fondi oneri differiti di Euro 423.977 e dal rilascio del fondo svalutazione crediti di Euro 199.638.

Le sopravvenienze da gestione ordinaria (sia verso terzi che verso società del gruppo FS) derivano da riduzione di spese rispetto alle precedenti stime e ascendono a complessivi Euro 472.248.

La posta Altri proventi, infine, misura il contributo in conto impianti ex legge 169/19 e ex legge 178/20 oltre ad abbuoni attivi.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione ammontano a Euro 19.256.162 con una variazione in aumento di Euro 775.024 rispetto al 2021.

Essi risultano così composti:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|--|------------|------------|------------|
| Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | 143.113 | 275.580 | -132.467 |
| Servizi | 4.930.097 | 5.408.447 | -478.350 |
| Godimento di beni di terzi | 1.341.977 | 1.087.839 | 254.138 |
| Personale | 12.028.799 | 10.790.627 | 1.238.172 |
| Ammortamenti e svalutazioni | 463.651 | 555.799 | -92.148 |
| Altri accantonamenti | 0 | 130.000 | -130.000 |
| Oneri diversi di gestione | 348.525 | 232.846 | 115.679 |

| | | | |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------|
| TOTALE | 19.256.162 | 18.481.138 | 775.024 |
|---------------|-------------------|-------------------|----------------|

Il dettaglio delle voci che costituiscono i costi della produzione è illustrato nelle tabelle e nei commenti di seguito esposti.

Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce ammonta a Euro 143.113 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---------------------------------|----------------|----------------|-------------------|
| Acquisto di materiali per prove | 143.113 | 275.580 | -132.467 |
| TOTALE | 143.113 | 275.580 | -132.467 |

La posta misura l'acquisto di materiali per l'effettuazione di prove tecniche e presenta una variazione in diminuzione di Euro 132.467 rispetto al precedente esercizio in conseguenza dello svolgimento di attività che ne hanno comportato un minor impiego.

Servizi

La voce ammonta a Euro 4.930.097 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|-------------|-------------|-------------------|
| Servizi e lavori appaltati: | | | |
| - Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali e spese dirette inerenti l'attività caratteristica | 1.854.198 | 2.931.100 | -1.076.902 |
| Prestazioni diverse: | | | |
| -Prestazioni per Internal Audit FS Sistemi Urbani S.r.l. | 87.746 | 92.364 | -4.618 |
| - Prestazioni professionali tecniche, notarili, legali, fiscali e revisione | 129.441 | 114.339 | 15.102 |
| - Onorari indennità e rimborsi spese collegio sindacale e compenso Amministratore Delegato | 60.462 | 57.800 | 2.662 |
| - Compensi organismo di vigilanza | 18.720 | 18.824 | -104 |
| - Collaboratori | - | 3.000 | -3.000 |
| - Premi assicurativi | 671.706 | 562.777 | 108.929 |
| - Personale distaccato | 2.275 | - | 2.275 |
| - Spese per traduzioni | 233.905 | - | 233.905 |
| - Spese commerciali, marketing e partecipazione a fiere | 32.727 | 37.768 | -5.041 |
| - Utenze | 111.716 | 139.218 | -27.502 |
| - Viaggi e soggiorni | 449.046 | 197.063 | 251.983 |

| | | | |
|---|------------------|------------------|-----------------|
| - Spese per corsi di aggiornamento | 77.276 | 56.149 | 21.127 |
| - Spese servizi erogati da FS Italiane S.p.A. | 134.945 | 137.104 | -2.159 |
| - Spese per servizi ai dipendenti | 563.725 | 385.838 | 177.887 |
| - Manutenzioni e riparazioni | 132.108 | 208.470 | -76.362 |
| - spese pulizia e sanificazione locali | 70.344 | 121.424 | -51.080 |
| - Altre spese | 299.757 | 345.209 | -45.452 |
| TOTALE | 4.930.097 | 5.408.447 | -478.350 |

I costi per servizi sono complessivamente diminuiti di Euro 478.350 rispetto al valore iscritto nel bilancio 2021; tra le variazioni più significative si evidenziano:

- il decremento del costo per prove, certificazioni, analisi tecniche e documentali e spese dirette inerenti l'attività caratteristica (-Euro 1.076.902), utenze (-Euro 27.502), spese per manutenzioni e riparazioni (-Euro 76.362), spese per pulizia e sanificazione locali (-Euro 51.080) e altre spese (-Euro 45.452) oltre a decrementi minori per altre voci;
- l'incremento del costo Prestazioni professionali tecniche, notarili, legali, fiscali e revisione (+Euro 15.102), spese per premi assicurativi (+Euro 108.929), spese per traduzioni (+Euro 233.905), viaggi e soggiorni (+Euro 251.983), spese corsi di aggiornamento (+Euro 21.127) e spese per servizi ai dipendenti (+Euro 177.887) oltre a incrementi minori per altre voci.

Si riporta di seguito il prospetto della suddivisione dei servizi e lavori appaltati a società del Gruppo FS ed a terzi, di complessivi Euro 1.854.198.

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|------------------|------------------|-------------------|
| Servizi e lavori appaltati: | | | |
| - Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica RFI S.p.A. | 569.685 | 451.469 | 118.216 |
| - Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica Trenitalia S.p.A | 14.823 | 21.543 | -6.720 |
| - Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica Mercitalia Shunting & Terminal S.r.l. | 43.448 | 68.714 | -25.266 |
| - Prove, certificazioni e analisi tecniche e documentali inerenti l'attività caratteristica – terzi | 1.226.242 | 2.389.374 | -1.163.132 |
| TOTALE | 1.854.198 | 2.931.100 | -1.076.902 |

La complessiva riduzione dei servizi appaltati (-Euro 1.076.902), diretta conseguenza del processo di "internalizzazione" del processo produttivo, è riconducibile alla riduzione dei servizi appaltati a terzi (-Euro 1.163.132), a fronte dell'aumento nel suo complesso del costo dei servizi appaltati a società del Gruppo FS Italiane che ha visto, da un lato, l'aumento dei lavori appaltati a RFI (+Euro 118.216) e, dall'altro, il decremento dei lavori appaltati a Trenitalia (-Euro 6.720) e Mercitalia Shunting & Terminal (-Euro 25.266).

Godimento di beni di terzi

La voce ammonta a Euro 1.341.977 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|------------------------------|------------------|------------------|-------------------|
| Canoni locazione e accessori | 1.268.069 | 1.027.578 | 240.491 |
| Altri canoni | 73.908 | 60.261 | 13.647 |
| TOTALE | 1.341.977 | 1.087.839 | 254.138 |

La voce costi per godimento beni di terzi presenta un incremento di Euro 254.138 rispetto all'esercizio 2021 determinato dall'aumento sia della voce Canoni di locazione e accessori di Euro 240.491 che della voce Altri canoni di Euro 13.647.

Personale

La voce ammonta a Euro 12.028.799 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Salari e stipendi | 8.843.267 | 7.979.830 | 863.437 |
| Oneri sociali | 2.533.827 | 2.245.839 | 287.988 |
| Trattamento di fine rapporto | 610.254 | 529.457 | 80.797 |
| Altri costi | 41.451 | 35.501 | 5.950 |
| TOTALE | 12.028.799 | 10.790.627 | 1.238.172 |

Nella voce Salari e Stipendi, oltre ai salari e stipendi del personale dipendente, è stato inserito per una migliore e più corretta rappresentazione anche il costo dei lavoratori interinali, pari ad Euro 47.404 nel 2022 ed a Euro 34.933 nel 2021. Non disponendo per il costo dei lavoratori interinali della suddivisione tra salari, oneri contributivi e TFR tutto il costo dei lavoratori interinali è stato contabilizzato alla voce Salari e Stipendi sia per il 2022 che per il 2021.

L'incremento del costo del personale, pari ad Euro 1.238.172, deriva dall'inserimento di nuove risorse all'interno delle varie Direzioni, in particolare nelle direzioni "Certificazioni " e "Laboratori", oltre che, marginalmente, da aumenti retributivi collegati al rinnovo del CCNL.

Si precisa infine che nel corso del 2022 ITALCERTIFER si è avvalsa di n. 1 risorsa (part-time) quale personale distaccato dalla capogruppo ed ha distaccato n. 2 risorse (part-time) presso la capogruppo.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce ammonta a Euro 463.651 ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|--|----------------|----------------|-------------------|
| Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 56.805 | 28.674 | 28.131 |
| Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 406.846 | 358.020 | 48.826 |
| Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide | - | 169.105 | -169.105 |
| TOTALE | 463.651 | 555.799 | -92.148 |

Per i criteri di ammortamento delle immobilizzazioni si rinvia a quanto indicato nella sezione 2.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali presentano un incremento di Euro 28.131 rispetto al 2021.

Per le immobilizzazioni materiali il maggior valore degli ammortamenti rispetto al 2021 (+Euro 48.826) deriva dall'applicazione dell'aliquota piena di ammortamento ad investimenti entrati in funzione nel 2021 (allora con applicazione dell'aliquota ridotta al 50%) e dell'inizio dell'ammortamento dalle nuove immobilizzazioni entrate in funzione nel 2022 a seguito dei nuovi investimenti effettuati.

La svalutazione dei crediti è pari a Euro 0, non sussistendo la necessità di operare ulteriori svalutazioni rispetto a quelle effettuate nei precedenti esercizi, ricordando inoltre il parziale rilascio del fondo svalutazione già accantonato, come detto precedentemente.

Accantonamenti per rischi e altri accantonamenti

La voce ammonta ad Euro 0, con una variazione in diminuzione di Euro 130.000 rispetto al 2021 ed è così dettagliata;

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|--------------------|-------------|----------------|-------------------|
| Oneri futuri | - | 130.000 | -130.000 |
| TOTALE | - | 130.000 | -130.000 |

L'accantonamento per oneri futuri è pari a Euro 0, non sussistendo la necessità di operare ulteriori accantonamenti rispetto a quelli effettuati nei precedenti esercizi, ricordando inoltre il totale rilascio del fondo oneri futuri, già accantonato come detto precedentemente.

Oneri diversi di gestione

La voce ammonta ad Euro 348.525 con un incremento di Euro 115.679 rispetto al precedente esercizio, ed è così dettagliata:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|----------------|----------------|----------------|
| Costi diversi | | | |
| - Spese cancelleria e materiale di consumo | 4.907 | 4.049 | 858 |
| - Quote associative | 19.229 | 15.915 | 3.314 |
| - Riviste | 17.474 | 23.916 | -6.442 |
| - Spese riconoscimento organismo notificato | 100.529 | 58.613 | 41.916 |
| - Sopravvenienze passive gestionali | 104.191 | 46.520 | 57.671 |
| - Contributi per dottorati di ricerca | 24.927 | 17.356 | 7.571 |
| - Altri costi | 19.872 | 31.893 | -12.021 |
| Oneri tributari | | | |
| - Imposte e tasse deducibili | 57.396 | 34.584 | 22.812 |
| TOTALE | 348.525 | 232.846 | 115.679 |

L'incremento della posta in esame deriva principalmente dall'aumento della spesa per riconoscimento organismo notificato e delle sopravvenienze passive gestionali derivanti da normali aggiornamenti delle stime, oltre a ridotti incrementi per quote associative, contributi per dottorati di ricerca, imposte e tasse deducibili e cancelleria; quanto precede a fronte di marginali riduzioni dei costi per riviste e altri costi.

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Il saldo dei proventi ed oneri finanziari presenta un valore positivo di Euro 124.667 con una variazione in aumento di Euro 32.029 rispetto al 2021. Le componenti del saldo sono le seguenti:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|--------------|------------|--------------|
| PROVENTI FINANZIARI | | | |
| Proventi da partecipazioni | | | |
| - in altre imprese | 81 | - | 81 |
| Proventi da partecipazioni | 81 | - | 81 |
| Altri proventi finanziari | | | |
| Proventi diversi dai precedenti | | | |
| - da imprese controllanti | 4.181 | 219 | 3.962 |
| - da altri: | | | |
| - interessi attivi su c/c bancari e postali | 1.833 | 218 | 1.615 |
| - diversi | 1.499 | - | 1.499 |
| Totale proventi diversi dai precedenti | 7.513 | 437 | 7.076 |
| Totale Altri proventi finanziari | 7.513 | 437 | 7.076 |
| Totale Proventi finanziari | 7.594 | 437 | 7.157 |

ONERI FINANZIARI

| | | | |
|--|----------------|---------------|---------------|
| Interessi ed altri oneri finanziari | | | |
| - verso imprese controllanti | 975 | - | 975 |
| - verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | | | |
| - verso altri: terzi | | | |
| - oneri e interessi passivi bancari | 1.346 | 94 | 1.252 |
| Totale oneri finanziari | 2.321 | 94 | 2.227 |
| UTILI (PERDITE) su CAMBI | | | |
| - realizzati | 90.771 | 39.779 | 50.992 |
| - non realizzati | 28.623 | 52.516 | -23.893 |
| Totale Utili (Perdite) su cambi | 119.394 | 92.295 | 27.099 |
| SALDO PROVENTI (ONERI) FINANZIARI | 124.667 | 92.638 | 32.029 |

I proventi finanziari, di importo marginale, presentano una variazione in aumento rispetto al 31.12.2021 pari a Euro 7.157 per effetto, dell'aumento degli interessi attivi accreditati dalla capogruppo Ferrovie dello Stato Italiane pari ad Euro 3.962, degli interessi attivi maturati sul saldo attivo del c/c bancario pari ad Euro 1.615, degli interessi attivi diversi pari ad Euro 1.499, oltre che dei proventi finanziari da partecipazioni di Euro 81.

Gli oneri finanziari hanno avuto una variazione in aumento di Euro 2.227 rispetto al 31.12.2021, dovuta sia all'incremento degli oneri verso FSI S.p.A. (+Euro 975), che all'incremento degli interessi passivi verso terzi (+Euro 1.252).

La gestione dei cambi presenta un saldo positivo di Euro 119.394, di cui Euro 90.771 per utili netti realizzati e di Euro 28.623 per utili netti non realizzati, con una variazione positiva di Euro 27.099 rispetto al 2021.

Si evidenzia la variazione degli utili netti realizzati (+Euro 50.992), dovuta sia all'incremento degli utili su cambi realizzati passati da Euro 65.487 nel 2021 ad Euro 224.653 nel 2022, che all'incremento delle perdite su cambi realizzate variare da Euro 25.707 nel 2021 ad Euro 133.881 nel 2022.

Gli utili e perdite su cambi derivano esclusivamente da transazioni commerciali in dollari statunitensi, dollari australiani, SAR sauditi, AED sauditi e pesos colombiani.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE

Le rettifiche di valore di attività finanziarie ammontano complessivamente ad Euro 47.753 con una variazione in diminuzione di Euro 47.753 rispetto al 2021. Queste risultano così composte:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|----------------|----------|----------------|
| Svalutazioni | | | |
| - di partecipazioni | 938 | - | 938 |
| - di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | 46.815 | - | 46.815 |
| Totali svalutazioni | 47.753 | - | 47.753 |
| SALDO RIVALUTAZIONI (SVALUTAZIONI) | -47.753 | - | -47.753 |

Trattasi delle svalutazioni della partecipazione nella Ditecfer S.c.a.r.l. per le perdite di esercizio che hanno ridotto il netto patrimoniale della partecipata ad un valore inferiore al capitale sociale e dello Strumento Finanziario Partecipativo Astaldi S.p.A. a seguito di riduzione del valore del titolo per adeguamento al valore corrente di mercato.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito ammontano ad Euro 797.304, con un incremento di Euro 167.709 rispetto all'esercizio 2021, con la seguente composizione:

| Descrizione | 2022 | 2021 | Variazione |
|---|----------------|-----------------|-----------------|
| Imposte correnti | | | |
| -IRES | 453.579 | 608.360 | -154.781 |
| -IRAP | 94.288 | 144.143 | -49.855 |
| -Imposte relative a esercizi precedenti | 35.033 | 96 | 34.937 |
| -Imposte estere | 6.536 | - | 6.536 |
| | 589.436 | 752.599 | -163.163 |
| Imposte differite e anticipate | | | |
| <i>Differite</i> | | | |
| - Accantonamenti IRES | 12.918 | 16.640 | -3.722 |
| - Riassorbimenti IRES | -9.583 | -2.023 | -7.560 |
| <i>Anticipate</i> | | | |
| - Accantonamenti IRES | -17.509 | -137.872 | 120.363 |
| - Riassorbimenti IRES | 195.104 | 21.492 | 173.612 |
| - Accantonamenti IRAP | - | -21.241 | 21.241 |
| - Riassorbimenti IRAP | 26.938 | - | 26.938 |
| | 207.868 | -123.004 | 330.872 |
| TOTALE | 797.304 | 629.595 | 167.709 |

ITALCERTIFER ha aderito al consolidato fiscale all' interno del Gruppo FS per il triennio 2022-2024 a seguito rinnovo automatico dell'adesione deliberata dal Consiglio di Amministrazione il 27 febbraio 2019.

Si riporta di seguito il dettaglio delle differenze temporanee che hanno generato le imposte anticipate e differite, nonché il dettaglio delle differenze escluse dalla determinazione delle imposte anticipate e differite:

| | Ammontare |
|--|------------------|
| A) DIFFERENZE TEMPORANEE | |
| Differenze temporanee deducibili: | |
| - Svalutazioni titoli e partecipazioni | 47.753 |
| - Perdite su cambi non realizzate | 25.203 |
| TOTALE | 72.956 |
| Differenze temporanee imponibili: | |
| - Utili su cambi non realizzati | -53.826 |
| TOTALE | -53.826 |
| DIFFERENZE TEMPORANEE NETTE | 19.130 |

B) EFFETTI FISCALI

Aliquota fiscale applicabile (IRES 24% e IRAP 4,82%)

| | | |
|---|---------------|----------|
| Imposte anticipate a fine esercizio | A | 98.340 |
| Imposte anticipate a fine esercizio precedente | B | -299.120 |
| Fondo imposte differite a fine esercizio | C | -21.834 |
| Fondo imposte differite a fine esercizio precedente | D | 18.500 |
| Imposte anticipate- differite dell'esercizio | A - B - C + D | -204.114 |

Si riporta di seguito il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES):

| | |
|--|------------------|
| Risultato prima delle imposte | 2.740.757 |
| Onere fiscale teorico (aliquota 24%) | 657.782 |
| <i>Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi</i> | |
| - Utili su cambi non realizzati | -53.826 |
| Totale | -53.826 |
| <i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i> | |
| - Svalutazioni titoli e partecipazioni | 47.753 |
| - Perdite su cambi non realizzate | 25.203 |
| Totale | 72.956 |

Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti

| | |
|--|-----------------|
| Rilascio fondi | -748.797 |
| Perdite su cambi subite | -2.318 |
| Altri costi non dedotti in esercizi precedenti | -85.747 |
| Utili su cambi realizzati | 39.930 |
| Totale | -796.932 |

Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:

| | |
|--------------------------------------|----------------|
| - Altri costi non deducibili | 89.063 |
| - Altre variazioni in diminuzione | -162.107 |
| Totale | -73.044 |
| Imponibile fiscale 1.889.910 | 1.889.911 |
| IRES corrente per l'esercizio | 453.579 |

Sempre ai fini IRES si riporta il prospetto di riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva:

| | 2022 | 2021 |
|---|--------------|--------------|
| ALIQUOTA ORDINARIA APPLICABILE | 24% | 24% |
| Effetto delle variazioni in aumento (diminuzione) rispetto all'aliquota ordinaria: | | |
| - Redditi esenti | | |
| - Dividendi | | |
| - Costi indeducibili | 1,8% | 6,3% |
| - Altre differenze permanenti | -9,2% | -5% |
| ALIQUOTA EFFETTIVA | 16,6% | 25,3% |

Segue il prospetto con la determinazione dell'imponibile IRAP:

| | |
|--|------------------|
| Differenza tra valore e costi della produzione | 2.663.843 |
| Proventi non rilevanti ai fini IRAP | -28.339 |
| Costi non rilevanti ai fini IRAP | 103.142 |
| Totale | 2.738.646 |
| Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%) | 132.003 |

| | |
|--|------------------|
| <i>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</i> | - |
| <i>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</i> | - |
| - Rilascio fondi | -623.615 |
| - Altri costi non dedotti in esercizi precedenti | -158.847 |
| Totale | -782.462 |
| Imponibile IRAP | 1.956.184 |
| IRAP corrente per l'esercizio | 94.288 |

ALTRE INFORMAZIONI

Numero medio dei dipendenti

Il numero medio dei dipendenti ammonta a n.204 unità ed è così ripartito per categoria:

| PERSONALE | 2022 | 2021 | Variazione |
|------------------|-------------|-------------|-------------------|
| Dirigenti | 7 | 6 | 1 |
| Quadri | 50 | 46 | 4 |
| Altro personale | 147 | 133 | 14 |
| TOTALE | 204 | 185 | 19 |

Compensi ad amministratori e sindaci

Si evidenziano di seguito i compensi complessivi (al netto dei rimborsi spese) spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale per lo svolgimento delle proprie funzioni.

| PERCIPIENTI | 2022 | 2021 | Variazione |
|--|---------------|---------------|-------------------|
| - compensi Amministratori ⁴ | 25.000 | 25.000 | - |
| - compensi Collegio Sindacale | 28.800 | 28.000 | 800 |
| TOTALE | 53.800 | 53.000 | 800 |

⁴ Gli emolumenti annuali complessivamente riconoscibili agli Amministratori, anche per rapporti di lavoro dipendente presso altre società del Gruppo FSI, ammontano ad Euro 207.099 per il 2022.

Corrispettivi alla società di revisione

Si evidenzia che - ai sensi dell'art. 37, c. 16 del D. Lgs. n. 39/2010 e della lettera 16 bis dell'art. 2427 c.c. - l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione è stato pari ad Euro 14.737, interamente dovuti per l'attività di revisione legale.

Garanzie e Impegni

In relazione all'esecuzione delle commesse sono in essere le seguenti fidejussioni rilasciate da terzi nell'interesse di ITALCERTIFER:

- BNL ha concesso a favore di terzi n.11 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 384.115, di cui n. 3 a garanzia della partecipazione a gare, n.6 a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti e n. 2 a garanzia degli impegni contrattuali, di cui 1 verso RFI per l'utilizzo delle strutture di Firenze – Osmannoro ed 1 verso Grandi Stazione Rail per l'utilizzo degli uffici di Roma;
- Unicredit ha concesso a favore di terzi n. 14 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 670.831, tutte a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti;
- Banco Popolare di Sondrio ha concesso a favore di terzi n. 2 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 64.374 a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti;
- FSI Spa ha concesso a favore di terzi n. 19 fidejussioni per un importo complessivo di Euro 3.718.396 a garanzia della buona esecuzione dei lavori svolti.

Tra le predette garanzie sono comprese n.7 fidejussioni in valuta estera valutate in Euro al cambio corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Informazioni sulle erogazioni pubbliche

Ai sensi della legge n.124/2017 ITALCERTIFER non ha ricevuto contributi, sovvenzioni o vantaggi economici da parte di pubbliche amministrazioni con riferimento all'anno 2022

Eventi eccezionali dell'esercizio

Nessun evento eccezionale da segnalare

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nessun fatto di rilievo a segnalare dopo la chiusura dell'esercizio.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Come già precedentemente indicato, il C.d.A. ha preso atto con delibera 8 giugno 2022 della cessazione da parte di Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. dell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento sulla controllata Italcertifer S.p.A.. in attuazione della Disposizione di Gruppo n. 304/AD del 18 maggio 2022 (Nuovo Modello di Governance di FSI), come da comunicazione ricevuta il 19 maggio 2022.

Proposta di destinazione del risultato di esercizio

Il bilancio della Società chiuso al 31 dicembre 2022 presenta un utile netto di Euro 1.943.453.

Vi proponiamo di voler approvare il bilancio così come viene presentato e di destinare l'utile di esercizio conseguito di Euro 1.943.453 alla posta Utili portati a nuovo. Vi proponiamo inoltre di destinare parte della Riserva utili su cambi non realizzati, limitatamente ad Euro 23.893, alla posta Utili portati a nuovo, essendo venute meno per il predetto importo le condizioni che al termine del precedente esercizio avevano imposto la creazione della citata Riserva.

Firenze, 27 febbraio 2023

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Rosario Gaetano

L'Amministratore Delegato

Carmine Zappacosta